



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 22 OTTOBRE 2009

**Trascrizione a cura di ASM ROVIGO SpA
Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO**



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1: “Risposta alle Interrogazioni ed Interpellanze...”	Pag. 3
--	--------

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Buongiorno a tutti, sono le 9.38 minuti, diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale.

Prego i Consiglieri e gli Assessori di prendere posto. Per cortesia, prendiamo posto.

Prego il Segretario di procedere con l'appello. Grazie.

Il Segretario Generale procede con l'appello.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Sono presenti 22 Consiglieri, ripeto, sono assenti giustificati il sindaco, il Consigliere Avezzù e il Consigliere Borgato, perché sono a Roma al Consiglio Nazionale Anci. inoltre sono giustificati il Consigliere Bedendo e Bellinazzi.

Mi hanno chiesto inoltre di essere giustificati l'Assessore Romeo, in quanto è impegnata in Commissione per il Pubblico Spettacolo -mi ha anche detto che per la questione del Luna Park, della Fiera che ha già preso inizio- ma dovrebbe raggiungerci poi nel corso della seduta, e l'Assessore Moschin.

PUNTO N. 1: “Risposta alle Interrogazioni ed Interpellanze come da allegati elenchi (anni 2007/2008/2009)”.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Io ricordo ai Consiglieri -primo punto all'ordine del giorno- che la risposta alle interrogazioni e interpellanze presentate... un accordo raggiunto in Conferenza dei Capigruppo ha previsto questa seduta proprio per riuscire a dare risposta alle numerose interrogazioni e interpellanze che non hanno ancora avuto alcun risposta e che attendono risposta addirittura dal 2007, quindi io partirò in ordine cronologico dal numero di protocollo con le interrogazioni del 2007 e successivamente del 2008 e 2009.

Credo sia superfluo fare qualsiasi commento al riguardo, ma ricordo agli Assessori presenti che, a termini di Regolamento e a termini di legge, c'è un termine di 30 giorni entro cui è necessario dare risposta alle interrogazioni ed interpellanze dei Consiglieri.

Il fatto che siamo qui oggi ad attendere risposte sulle interrogazioni e interpellanze risalenti addirittura al 2007, credo dica già tutto!

Era stata altresì fatta la richiesta al Sindaco che nella seduta odierna era auspicabile la presenza di tutti gli Assessori e di tutta la Giunta. Prendo atto che ciò non si è verificato.

Comunico ai Consiglieri che il sottoscritto, quando ha saputo che avrebbe dovuto sostituire il Presidente per presiedere questo Consiglio, ha subito chiamato il Sindaco, pregandolo di sollecitare la presenza degli Assessori e, qualora questo non fosse possibile, di chiedere agli Assessori di fornire risposta scritta alle interrogazioni di loro competenza.

Ho fatto preparare e stanno fotocopiando l'elenco di tutti i testi delle interrogazioni presentate in forma scritta e i testi degli estratti dei verbali del Consiglio Comunale, in cui sono state presentate le interrogazioni in forma orale che attendono risposta. Farò poi distribuire i testi ai Consiglieri interroganti.

La procedura è quella consueta delle interrogazioni e interpellanze, per cui io darò la parola al Consigliere interpellante, qualora sia presente, affinché legga o rilegga il testo della propria interrogazione, poi all'Assessore competente per la risposta e poi, a termini di Regolamento, la facoltà di replica al Consigliere stesso.

Il Consigliere Boniolo ha chiesto di intervenire, prego.

BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:

Grazie signor Presidente...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Prego, Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO - Consigliere Partito Democratico:

Volevo chiedere la cortesia, Presidente, di intervenire prima del richiedente, perché certamente anche i presenti hanno appreso in questi giorni che si sono svolti i funerali dell'Avvocato Montini, figura nota in modo particolare nell'Alto Polesine e non solo, essendo stato per diversi anni presso la nostra Amministrazione Comunale a svolgere il ruolo di Difensore Civico.

Anche lei ben ricorderà con quanta dedizione e passione svolgeva il suo ruolo, dando voce ed ascolto a centinaia di cittadini che si rivolgevano a lui per trovare una risposta, che non sempre trovava una sua soluzione presso gli Uffici anche di questa Amministrazione purtroppo, presentando relazioni molto dettagliate e tenendo periodicamente e annualmente relazioni su quanto andava a svolgere.

L'Amministrazione Comunale non facilmente trovò anche una sua collocazione logistica per svolgere questo ruolo e, almeno da parte mia e da parte nostra, c'era il pieno sostegno alla sua attività.

Credo che un minimo di riconoscimento noi dovremmo averlo per la sua figura, tant'è che negli anni 70 guidava l'Amministrazione Comunale di Badia Polesine.

Ritengo che come cosa minima dovremmo, come Presidenza del Consiglio, inviare una nota, un telegramma alle figlie e alla famiglia per adempiere a questo intendimento. Quindi, che vengano espresse le nostre sentite condoglianze alla famiglia.

Ecco, volevo ricordare questo, Presidente, prima di dare avvio ai lavori. La ringrazio per la disponibilità e l'ascolto.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Sono io a ringraziarla, Consigliere Montagnolo.

Credo che non solo il sottoscritto, in qualità di rappresentante della Presidenza del Consiglio, ma il Consiglio tutto faccia proprie le parole e le testimonianze di cui lei ci ha appena fatto dono e con l'occasione prego tutti i colleghi Consiglieri di fare un minuto di silenzio in ricordo della figura del dottor Montini.

In Aula viene osservato un minuto di raccoglimento.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Ecco, vi ringrazio e con l'occasione io credo che, proprio le parole che ha appena pronunciato il Consigliere Montagnolo, a ricordo della figura del dottor Montini, debbano essere da sprono per il Consiglio Comunale, al fine di poter provvedere quanto prima alla nomina del nuovo Difensore Civico.

Sappiamo che da tanto e troppo tempo c'è questa delibera all'attenzione del Consiglio Comunale, credo che non ci faccia onore e non faccia onore a questo consesso il fatto di non essere riusciti sin da oggi ad esprimere la nomina del nuovo difensore civico. E proprio la dedizione con cui l'Avvocato Montini ha espletato questa funzione e questo ruolo, in seno alla nostra comunità, dovrebbe esserci.... a darci una motivazione in più per impegnarci nel provvedere quanto prima alla nomina di questa importante figura istituzionale all'interno della nostra Amministrazione.

Grazie ancora, Consigliere Montagnolo.

Adesso io darei inizio al punto all'ordine del giorno, interrogazioni e interpellanze, come dicevo prima, partendo in ordine cronologico, in ordine di protocollo con le interrogazioni e interpellanze, risalenti all'anno 2007.

Io non so se siano già state distribuite o lo saranno di qui a breve ai Consiglieri che avevano presentato le interrogazioni, copia degli estratti dei verbali dei Consigli Comunali o copia delle interrogazioni scritte.

Spiego anche ai colleghi Consiglieri e agli Assessori che ho ritenuto di adottare questo modo di procedere, in quanto sarebbe sterile assistere ad un Consiglio Comunale su interrogazioni e interpellanze, senza che i Consiglieri siano edotti su quelli che erano i contenuti delle interrogazioni presentate. Per cui, per tentare di rendere proficuo questo tempo, credo sia assolutamente indispensabile fare sì che tutti i Consiglieri siano a conoscenza di quelli che sono i contenuti delle interrogazioni e, di conseguenza, assistere poi a quella che è la risposta data dall'Assessore competente.

La prima interrogazione in oggetto è la 72, presentata in Consiglio Comunale il 19 aprile 2007, dal Consigliere Andrea Bimbatti, relativamente al dissuasore di Boara Polesine, presentata al Sindaco, all'Assessore Azzalin, all'Assessore Romeo, al dirigente Ingegnere Moscardi e al comandante della Polizia Municipale, Dottor Trivellato. E' stata sollecitata in Consiglio Comunale nella seduta del 21 aprile 2009.

Prego, Consigliere Bimbatti, non so se vi è già stato dato il testo dell'interrogazione presentata o se la ricorda. Prego, Consigliere Bimbatti.

BIMBATTI ANDREA - Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì, sono talmente rare le risposte che ricevo dall'Amministrazione che le domande che ho fatto me le ricordo bene tutte! Ed è dal 2007, dopo pochi mesi che si è insediata l'amministrazione, hanno dato corso all'eliminazione, nel giro di mezza mattina del dissuasore, che, per carità, sicuramente ha creato qualche disturbo ai residenti che sono fronte strada su Via Curtatone, anche se devo dire che in altre zone i dissuasori vengono impiantati e vengono lasciati senza nessun problema, anche se qualche volta qualcuno protesta!

Lì è stato tolto. L'impegno dell'Amministrazione era quello di trovare una soluzione alternativa, in particolare per il fatto che oltre ad essere l'attraversamento pedonale delle scuole è l'attraversamento pedonale della farmacia comunale, è la strada principale della frazione! Voi sapete benissimo, perché sono oggetto spesso di interrogazioni, che quella è la strada di transito della maggior parte dei camioncini, in particolare qualche camion, ma in particolare di furgoni dell'ASM e di Ecogest che vanno all'AMIT per il trasporto del verde e vanno al Separatore di Sarzano, quindi con i rischi del caso di un traffico di questo tipo.

Dal 2007 ho visto che a nulla è servito averla presentata al Sindaco, all'Assessore Azzalin, all'Assessore Romeo, poi al Comandante dei Vigili e anche all'Ingegnere capo perché, nonostante le tante persone coinvolte, nessuno, a distanza di ormai (siamo quasi al terzo anno, perché siamo quasi a fine 2009) ha avuto risposta. Noi siamo, non dico io ma il paese e la frazione, è in attesa di una risposta che non so quale sarà e mi auguro che almeno oggi sia definitiva, ma soprattutto che abbia dei tempi certi. Grazie Presidente.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie lei, Consigliere.

Io ricordo ai Consiglieri che hanno a disposizione 5 minuti per illustrare l'interrogazione e successivamente 3 minuti per l'eventuale replica.

Inviterei anche i Consiglieri ad attenersi... a limitarsi a leggere o illustrare il testo dell'interrogazione, così come originariamente presentata, evitando il più possibile di aggiungere ulteriori commenti o ulteriori richieste a quello che era il testo originario.

Do la parola adesso all'Assessore Azzalin, credo, affinché possa dare risposta a questa interrogazione. Prego Assessore.

AZZALIN GRAZIANO - Assessore:

Una premessa, perché anche il Presidente l'ha fatta e corre l'obbligo farla anche da parte mia, perché diverse interrogazioni non hanno ricevuto risposta da parte del sottoscritto perché, nell'arco dell'ora a disposizione del Consiglio per fare le interrogazioni, è scaduta l'ora e poi non ho più avuto il tempo per rispondere, quindi non era un problema di negligenza.

Per quanto riguarda questa interrogazione, rispondo per quanto di mia competenza, che riguardava la demolizione del dissuasore, dopo decisione di Giunta, in seguito si è provveduto a ripristinare adeguata segnaletica per il passaggio pedonale.

E' evidente che questa, essendo una via di transito, come è stato ricordato dal Consigliere Bimbatti, e per la sua particolarità anche per traffico di mezzi pesanti eccetera, so che sarà una delle vie interessate per un'adeguata segnaletica ulteriore di rafforzamento, al fine di ottenere, diciamo, un rallentamento della velocità e per una maggiore sicurezza dell'arteria nel particolare tratto davanti alle scuole, ma ci sono anche delle attività commerciali subito dopo. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Il Consigliere Bimbatti ritiene di utilizzare sul diritto di replica? Prego.

BIMBATTI ANDREA - Consigliere Popolo Della Libertà:

Ci mancherebbe altro! Grazie Presidente!

E' evidente che non posso che essere insoddisfatto della risposta, perché non dà assolutamente tempi certi di risposta, ma soprattutto è la conferma di quello che pensavo, cioè che ci sono

situazioni di serie A e situazioni di serie B. Non voglio dire cittadini di serie A e cittadini di serie B, ma situazioni gestite come primarie e situazioni gestite come secondarie, a seconda della discrezione della Giunta, perché dove si è voluto si sono trovati i soldi e si sono fatti gli interventi, sia di segnaletica orizzontale e sia di segnaletica verticale! Perché in tre anni, almeno in attesa di arrivare a definire, come lei ha detto, quel tratto di strada, magari riasfaltandolo, se Dio un giorno vorrà, quanto meno si poteva mettere della segnaletica verticale, come si è fatto a Mardimago, come si è fatto per l'intervento di Viale Porta Adige, dove c'è stata una rivolta quasi popolare, oltre che consigliare!

Allora vuol dire che non è questione di possibilità, ma è questione di volontà; di volontà che purtroppo mi rendo conto che anche questa volta si conferma che mancano.

Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie, Consigliere Bimbatti.

Mi duole dover replicare anch'io all'Assessore Azzalin, perché non è accettabile la giustificazione, Assessore, che lei ha dato al Consiglio, relativa al fatto che lei non si sente... in violazione del fatto che risponde solo oggi a delle interrogazioni del 2007, in quanto le interrogazioni presentate in Consiglio Comunale devono restare all'interno dell'ora, perché il Regolamento prevede che le interrogazioni, alle quali non viene data risposta immediata, devono ottenere risposta in forma scritta entro 30 giorni dalla data della loro presentazione. Per cui è palese il non rispetto da parte sua e da parte di altri suoi colleghi di Giunta, dei termini previsti per legge oltre che per Regolamento. Scusi, Assessore, ma credo che fosse dovuta questa precisazione.

L'interrogazione successiva, la 78 del 19 aprile 2007, era stata presentata dal Consigliere Aldo Guarnieri, che vedo assente, quindi... Sì, ma non essendo presente il Consigliere, anche qualora vi sia presente la risposta in forma scritta, verrà consegnata direttamente al Consigliere...

(L'Assessore Azzalin interviene a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Non è solo lei, Assessore, presente in Giunta. Io ho detto che...

(L'Assessore Azzalin interviene a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Io ho detto che...

(L'Assessore Azzalin interviene a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Io ho... Assessore... Assessore, io ho annunciato prima per due volte che il metodo di lavoro con cui si procede ad esaminare questo punto all'ordine del giorno, sarà quello di dare lettura delle varie interrogazioni e interpellanze in ordine cronologico, facendo riferimento al numero di protocollo. Siccome non è... So che lei è oggetto di molte interrogazioni e interpellanze, ma non è l'unico Assessore, è evidente che potrebbero esserci interrogazioni e interpellanze rivolte a qualche suo collega.

Allora, la n. 78 non è possibile presentarla, in quanto manca il Consigliere Guarnieri, così come la n. 123. Prego, chiede la parola, Consigliere Salvan? Prego.

SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:

Quando abbiamo deciso di fare questa giornata, l'invito era valido sia per gli Assessori che per i Consiglieri. Se manca un Assessore è giusto criticarlo; se manca un Consigliere io non credo che lei

debba dire questa... Cioè , se c'è una risposta scritta deve venire letta in Aula perché la gente la sappia, perché i Consiglieri lo sappiano! Perché io ho chiesto questa giornata per capire tutte le interpellanze che erano state fatte. Se manca chi l'ha presentata, non ha importanza! Ma noi Consiglieri dobbiamo sapere la risposta che ha dato l'Assessore all'interpellanza di Aldo Guarnieri. Mi scusi, non solo Aldo Guarnieri deve sapere questa interpellanze.

Dunque sono del parere che se c'è una risposta all'interpellanza di Aldo Guarnieri, venga letta in Aula e ad Aldo Guarnieri venga data la risposta scritta, oppure che il cartaceo che avete fatto, insomma, però la risposta deve essere data anche a noi Consiglieri.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Salvan.

Io rispetto la sua opinione, ritengo sia lecito che ognuno di noi possa avere una propria opinione, però in quest'Aula vige un regolamento ed è preciso obbligo attenermi al Regolamento che è stato approvato dal Consiglio Comunale stesso. E il Regolamento, all'articolo 28 del comma 2, dice: “In assenza dell'interessato, la risposta viene trasmessa allo stesso per iscritto”. Pertanto, in assenza del Consigliere Aldo Guarnieri, la risposta alla sua interrogazione le verrà trasmessa per iscritto. Punto. Questo prevede il Regolamento, Consigliere Salvan. Se lei è in disaccordo con il Regolamento, faccia una proposta di modifica e il Consiglio Comunale valuterà la sua proposta.

Procediamo con l'ordine dei lavori.

L'interrogato era il Sindaco e l'Assessore Romeo, che tra l'altro sono assenti, ma ho detto in apertura dei lavori che ho fatto precisa richiesta al Sindaco che, qualora qualche Assessore fosse per qualsiasi motivo assente, abbia cura di presentare risposta scritta alle interrogazioni a lui presentate. Sarà poi cura sua, in qualità di Vice Sindaco o, qualora non intendesse farlo, me ne assumerò io l'onere in qualità di Presidente del Consiglio facente funzioni, di leggere la risposta che mi auguro i suoi colleghi Assessori abbiano predisposto.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bimbatti. Prego.

BIMBATTI ANDREA - Consigliere Popolo Della Libertà:

Non per continuare la polemica, però io sono per la coerenza. E allora, se vale, come è giusto che valga per il Consigliere Salvan l'applicazione del Regolamento, l'applicazione del Regolamento vale anche nelle risposte a 30 giorni delle interrogazioni e interpellanze, non a tre anni! Per cui allora o il Regolamento è valido sempre, è valido per il Consiglio quanto per gli Assessori, oppure è valido solo quando fa comodo! E allora guardo anche il Segretario Generale, perché so che spesso è intervenuto in maniera dura, anche con la precedente Amministrazione e con i precedenti Assessori per chiedere puntuali risposte alle interrogazioni e alle interpellanze! E allora vorrei che utilizzasse la stessa durezza e la stessa determinazione, anche per iscritto, anche con l'attuale Giunta, che non solo non risponde, ma anche stamattina per metà non si presenta nemmeno! Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere Bimbatti, io la ringrazio e poi chiederei di cessare questa fase di botta e risposta molto polemica, a procedere con l'ordine del giorno.

Le ricordo... le ricordo brevemente che ahimè la Presidenza del Consiglio non ha nessun potere diretto nel pretendere l'applicazione del Regolamento da parte della Giunta.

Lei è a conoscenza, Consigliere Bimbatti, di quelle che sono le numerose sollecitazioni presentate sia dal sottoscritto, quando avuto l'onere di sostituire il Presidente, nonché del Presidente stesso, che –e sono agli atti- le numerose richieste e le numerose sollecitazioni che sono state presentate in tale senso.

È altresì evidente, come però non possa altro che essere condivisibile, la sua lamentela e richiesta di rispetto del Regolamento, così come ho già ricordato anche da parte della... e soprattutto oserei dire da parte della Giunta e di tutti i suoi Assessori.

Confermo e... se poi vuole intervenire il Segretario, ma io confermo a testimoniare che il Segretario ha più volte agito in questo senso e ha ripetutamente anch'esso sollecitato la Giunta a dare le risposte nei tempi previsti dalla legge.

Nel frattempo è entrato in Aula il Consigliere Guarnieri, a cui se desidera darei la parola per poter illustrare l'interrogazione 78 del 19 aprile del 2007, relativa alla "Notte bianca" alla Fattoria, indirizzata al Sindaco e all'Assessore Romeo.

Non c'è l'Assessore ma io pensavo vi fossero le risposte presentate per iscritto, così come il Sindaco mi aveva assicurato. Se lei mi dice che...

Allora, Assessore Azzalin, a parte che è difficile presiedere e gestire l'Assemblea con lei che costantemente mi critica e polemizza fuori microfono, che siano presentate in forma scritta o che siano presentate in forma orale a lei, così come a tutti i suoi colleghi di Giunta, sono stati riportati o i testi delle interrogazioni presentate per iscritto o gli estratti del verbale delle interrogazioni presentate in forma orale, pertanto eravate nella possibilità e dal 2007 credo abbiate avuto anche il tempo per poter preparare una risposta!

Chi è presente, lei e i suoi Assessori, personalmente ha la possibilità di dare risposta oralmente alle interrogazioni; c'era un accordo con il Sindaco che, per quanto concerne i suoi colleghi, che fossero impossibilitati ad essere presenti, quanto meno, visto che trattasi di interrogazioni del 2007, presentassero una risposta scritta.

Prendo atto che non vi sono risposte scritte in merito all'interrogazione e interpellanza presentata il 19.04.2007 dal Consigliere Guarnieri; devo altresì dire che -l'ho detto e l'ho detto ad inizio seduta- che l'Assessore Romeo si è giustificata, in quanto impegnata nella Commissione di Pubblico Spettacolo, relativa al Luna Park della Fiera, e che ha però detto farà di tutto per raggiungerci in corso di seduta. Qualora dovesse raggiungerci, vedremo di recuperare le interrogazioni e le interpellanze poste alla sua attenzione.

Prego, Consigliere Guarnieri.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Volevo ringraziare il Presidente per aver detto quello... per aver anticipato quello che avrei detto io fondamentalmente. Perché questa qui si tratta, lo dico anche tutti gli altri Consiglieri, è una mozione, un'interrogazione del 2007...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere Guarnieri, scusi se... io so l'irriverenza di togliere la parola, ma non andiamo più avanti. L'abbiamo già detto e ripetuto, ho parlato io per lei, non è previsto...

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Che non andiamo avanti lo sapevamo già! Anno più o anno meno...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Per favore, Consigliere Guarnieri, procediamo.

Ecco, anche l'interrogazione successiva era stata presentata dal Consigliere Guarnieri, indirizzata sempre all'Assessore Romeo, e quindi per i motivi già citati, slittiamo all'interrogazione successiva. Il Sindaco è assente, Consigliere Bimbatti.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Questo Consiglio qua l'abbiamo deciso...

(Il Consigliere Guarnieri interviene a microfono spento – incomprensibile).

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Per cortesia...

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

(Il Consigliere Guarnieri interviene a microfono spento – incomprensibile).

Dopo tre anni hanno avuto altri 15 giorni per darci le risposte e neanche oggi sono in grado di darci le risposte. Questa è la verità ed è la tristezza di questo Consiglio Comunale, e dopo tre anni altri 15 giorni...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Allora, Consigliere... se continuiamo in questo modo io sospendo la seduta e così non riusciamo a dare neanche le risposte...

(Voci incomprensibili a microfono spento)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Allora io mi chiedo... vi chiedo la cortesia, per cortesia, per cortesia! Allora non intendo più dare parola a Consiglieri che me ne facessero richiesta per continuare questa fase di polemica.

Io posso essere solidale con i malumori posti, e credo legittimi, dei colleghi Consiglieri, ma è mio preciso dovere tentare di continuare la seduta, quantomeno per riuscire a dare qualche risposta dove è possibile.

Sarà poi oggetto di eventuali altri momenti, quest'oggi vi è stata recapitata, è già stata convocata la Conferenza dei Capigruppo, quello sarà il momento per eventualmente riflettere in merito a quanto voi state dicendo.

Io non ho... No, mozione d'ordine? Se è una mozione d'ordine le do la parola.

Consigliere Guarnieri, prego.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Allora, Presidente, io sono molto rispettoso, a differenza di qualcuno, a quanto pare -non mi sto rivolgendo a lei- di quello che è l'ordine del giorno e degli impegni che ci si prende, allora, a questo punto, siccome doveva esserci o il Sindaco o l'Assessore, e nessuno dei due c'è, nonostante ci sia stato un lunghissimo preavviso di quasi due anni e rotti, io chiedo che venga sospeso e riprendiamo quando ci sono. Quando ci sono riprendiamo, per quello che mi riguarda! Quindi questa è la domanda che io faccio, perché è una mancanza di rispetto nei confronti di chi questa mattina è venuto! Io a questo punto potevo prendermi il tempo e vengo a mezzogiorno, e quando ci sarà l'Assessore non ci sono io e viceversa! Cioè, chi deve rispettare chi a questo punto?

Quindi io chiedo che venga sospeso fino a quando i lavori non possono riprendere come da ordine del giorno!

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Allora questa è una mozione d'ordine legittimamente presentata dal Consigliere Guarnieri. Consigliere Ruzzante, lei si esprime a favore o contro?

(Il Consigliere Ruzzante risponde a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Chiedo scusa, Consigliere Ruzzante.

Allora, è stata presentata una mozione d'ordine dal Consigliere Guarnieri. Il Regolamento prevede che è possibile intervenire uno a favore e uno contro, dopodiché io metterò ai voti la richiesta del Consigliere Guarnieri ed il Consiglio Comunale potrà decidere.

Se lei deve intervenire in merito alla proposta del Consigliere Guarnieri io le do la parola.

(Il Consigliere Ruzzante risponde a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

E allora interverrà successivamente, Consigliere Ruzzante.

Consigliere Albertino Stocco, prego.

Lei deve intervenire in merito alla richiesta dell'Assessore...

(Parole incomprensibili per voci sovrapposte)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

E allora, Consigliere Stocco, le chiedo scusa, le chiedo di pazientare un secondo, chiedo scusa anche al Consigliere Salvan per non avere tenuto presente la sua richiesta d'intervento, a lei la parola.

STOCCO ALBERTINO - Consigliere Lista Stocco P.P.E.:

... uno a favore e uno contro. Io parlo sulla mozione di Aldo.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Aveva chiesto prima di lei la parola il Consigliere Salvan, Consigliere Stocco, chiedo scusa.

BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:

Veramente avevo chiesto la parola ancora all'inizio e non mi è stata data!

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Allora, io ho preso nota, e chiedo scusa se l'ho fatto in ritardo, della richiesta del Consigliere Salvan.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Stocco. Lei, Consigliere Boniolo, doveva intervenire in merito alla mozione d'ordine del Consigliere Guarnieri? Bene, e allora interverrà successivamente. Prego, Consigliere Salvan.

SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:

Signor Presidente, non è per fare polemica che parliamo oggi ancora di questo argomento, però le volevo ricordare che anche lei era presente alla riunione dei capigruppo.

Quella riunione è stata fatta con una certa calma, abbiamo parlato tutti perché questa riunione, questo Consiglio potesse riuscire bene.

Io, l'avevo fatta in questa proposta di fare questa giornata per il coso... però intendevo anche, quando l'ho fatta, e l'avevo detto a Vito Piccininno, al Presidente, di poter organizzarla in maniera perfetta, perché stavamo spendendo dei soldi per dare delle risposte che dovevano essere date in tempi diversi da questi, dove non avremmo speso neanche un centesimo, invece le stiamo spendendo per avere queste risposte. Pensateci bene a questa cosa!

Cioè, stiamo spendendo dei soldi, un Consiglio Comunale per avere delle risposte che gli Assessori ci dovevano dare gratuitamente.

Allora io dico... Quel giorno abbiamo detto: "Presidente, si adoperi in modo che il giorno che faremo questo Consiglio Comunale ci siano più Assessori possibili per avere le risposte adeguate".

Oggi io vorrei, Presidente, che... No, lei era con funzione di Vice Presidente in quel coso e allora si doveva adoperare anche lei nel dire che se manca un Assessore, quell'Assessore doveva dare una risposta scritta, per essere letta in Aula, perché questo Consiglio avesse un senso. Perché se lei mi dice: "La 77: non c'è l'Assessore e la saltiamo. La 78 non c'è l'assessore e la saltiamo...", va bene, allora facciamo come sempre: dovremmo ritrovarci ancora a spendere degli altri soldi per avere delle risposte.

Allora io chiedevo se il Presidente aveva dato lei incarico di permettere la lettura delle mozioni o delle interpellanze dove non erano presenti gli Assessori.

Lei ha avuto questo impegno da parte del Presidente del Consiglio oppure no? Perché se non l'ha avuto questo impegno, vuol dire che lei si sta comportando benissimo in questo momento.

Lei dice: saltiamo questa e questa e andiamo avanti! Però a questo punto vuol dire che c'è stata una riunione dei Capigruppo, dove i Capigruppo sono stati presi in giro! E a questo punto allora vale la proposta fatta da Aldo Guarnieri, perché vuol dire che i capigruppo non serve si riuniscano per prendere delle decisioni, se poi queste decisioni non sono rappresentate in Consiglio.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Allora, Consigliere Salvan, io prendo atto che lei probabilmente è distratto, è stato distratto durante i lavori del Consiglio.

Io ho già detto, credo per già due volte, che non ho ricevuto nessun mandato di questo tipo dal Presidente del Consiglio. Quando sono stato avvisato che avrei dovuto sostituirlo nella seduta odierna, la prima cosa che ho fatto è stata quella di recarmi presso la Segreteria degli organi istituzionali, visionare tutti gli allegati, con le relative interrogazioni e interpellanze in giacenza, dare mandato agli Uffici di predisporre copia di tutti i testi delle interrogazioni che sono in allegato, telefonare al Sindaco, al quale ho personalmente chiesto di fare il massimo, affinché tutti gli Assessori fossero presenti alla seduta odierna. Qualora ciò non potesse essere possibile, fare sì che gli Assessori, eventualmente assenti, si preoccupassero quantomeno di mettere agli atti, e quindi a disposizione della seduta odierna, risposta scritta alle interrogazioni e interpellanze di propria competenza, affinché un altro collega di Giunta, o eventualmente sottoscritto in qualità di Presidente dell'assemblea, potessero dare lettura della risposta scritta, consegnata dall'Assessore interessato.

Prendo atto che ciò non è avvenuto. Non ho alternativa se non quella comunque di fare procedere i lavori dell'assemblea.

Legittima è la richiesta e la mozione d'ordine presentata dal Consigliere Guarnieri. Lei si è espresso, mi sembra di capire, in modo favorevole; ha chiesto di intervenire il Consigliere Stocco, ritengo per esprimersi in modo contrario alla mozione d'ordine del Consigliere Guarnieri, successivamente verrà messa a voti, perché come sempre il Consiglio Comunale è sovrano.

Prego, Consigliere Stocco.

STOCCO ALBERTINO - Consigliere Lista Stocco P.P.E.:

Ma, io mi esprimo in modo contrario alla mozione di Guarnieri per due semplici motivazioni.

La prima: non abbiamo mai visto un banco della Giunta così pieno come oggi, manca solo la signora Romeo!

Seconda cosa, come è... Seconda cosa: come è presente il Presidente del Consiglio nella persona del suo Vicepresidente, è presente il Sindaco nella persona del suo Vicesindaco, per cui gli organi istituzionali sono completi.

SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:

Ma diano le risposte allora!

STOCCO ALBERTINO - Consigliere Lista Stocco P.P.E.:

No! No!

SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:

Ma va là!

STOCCO ALBERTINO - Consigliere Lista Stocco P.P.E.:

Molto probabilmente... io non so cosa si dicano per telefono il Vicesindaco e il Vicepresidente del Consiglio. Molto probabilmente se diamo la parola a uno della Giunta, visto che le cose che si dicono in Giunta sono collegiali, se noi chiediamo a qualsiasi della Giunta di dare una risposta di un

referato che probabilmente non è il suo, molto probabilmente riesce a rispondere, perché? Perché se gli atteggiamenti della Giunta sono collegiali, ognuno degli Assessori dovrebbe essere in grado di dare una risposta!

(Voci incomprensibili a microfono spento)

STOCCO ALBERTINO - Consigliere Lista Stocco P.P.E.:

Aspetti! A me risulta, se non ho capito male, che il Vicesindaco abbia chiesto più di una volta la parola. Non gli è stata data perché non è l'Assessore al ramo.

In questo momento non è l'Assessore Azzalin, è il Vicesindaco Azzalin che fa le veci del Sindaco! Ecco i motivi per cui io sono contrario.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Allora, per favore!

(Voci incomprensibili a microfono spento)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Per favore! Per favore! Consigliere Guarnieri, per cortesia, lei deve permettere il continuo dei lavori del Consiglio. Non può interrompere in continuazione! Non può. Guardi... se continuate in questo modo sospendiamo la seduta, così di risposte non ce n'è neanche una!

(Voci incomprensibili a microfono spento)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere Guarnieri, abbia maggiore rispetto anche per i suoi colleghi, per cortesia!

Allora, io non voglio ripetermi ulteriormente, per cui metto ai voti la mozione d'ordine presentata dal Consigliere Guarnieri...

Ah, ha ragione. Nomino scrutatori il Consigliere Papuzzi, il Consigliere Boniolo e il Consigliere Salvan.

Chi è a favore della mozione Guarnieri è pregato di alzare la mano.

Faccio presente che prima dell'inizio della votazione era entrato in Aula il Consigliere Piscopo.

Chiedo agli scrutatori, 9? 9 favorevoli. Chi si astiene? No... 10 favorevoli. Astenuti? Contrari?

Scrutatori, per cortesia. 14 contrari.

La mozione... Consigliere Curina, lei cosa vota? Contro. Ci siamo? 14 contrari, 10 favorevoli. La mozione d'ordine è stata respinta.

Io ricordo che -comunque l'ho detto anche questo poc'anzi- l'Assessore Romeo si è giustificata e ha detto che farà quanto per lei possibile per raggiungerci in corso di seduta, per cui queste interrogazioni e interpellanze potranno, qualora ciò accadesse, essere recuperate in un secondo momento.

Allora abbiamo detto che l'interrogazione 78 del 2007, la n. 123 del 2007, la 139 del 2007, la 161 del 2007, essendo tutte all'attenzione dell'Assessore Romeo, la quale non è presente e non ha fornito risposte per iscritto, non possono essere in qualche modo esaudite.

Attendiamo l'arrivo dell'Assessore Romeo per poterle recuperare in corso di seduta.

Procediamo ora, sempre in ordine cronologico e quindi in ordine di protocollo, con le interrogazioni e interpellanze dell'anno 2008.

La prima interrogazione del 2008 è la 21 dell'11 marzo...

Chiedo scusa, Consigliere Piscopo, anche perché è un'interrogazione di sua... presentata da lei.

Allora l'interrogazione n. 21 dell'11 marzo 2008, presentata dal Consigliere Piscopo, relativa alla proprietà AGIP, rotatoria Stoppa, indirizzata all'Assessore Azzalin. Prego l'Assessore...

Siamo passati alle interrogazioni e interpellanze dell'anno 2008, la prima è la n. 21 dell'11 marzo del 2008, questa è stata presentata verbalmente.

Io non so se gli Uffici hanno provveduto a distribuire copia delle interrogazioni, dei testi delle interrogazioni proponenti, come avevo richiesto...

Consigliere Guarnieri, o lei si siede tranquillo e permette lo svolgimento della seduta, sennò la invito ad uscire dall'Aula, per cortesia! Non è possibile!

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

(Il Consigliere parla a microfono spento)

Io chiedo 5 minuti...

(Voci incomprensibili a microfono spento)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Qualcuno è contrario alla richiesta del Consigliere Guarnieri?

Sono concessi 5 minuti. Sono le 10.26, si riprendono i lavori alle 10.31.

La seduta viene sospesa.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Io chiedo scusa al Consiglio per il ritardo, ma durante la pausa ero stato avvicinato da diversi Consiglieri che mi avevano chiesto di temporeggiare 5 minuti in più.

Nel frattempo so che sono stati fatti alcuni approfondimenti con il Segretario Generale, in merito ad alcune richieste avanzate da alcuni colleghi dell'opposizione.

Sono le 10.42 e quindi con un po' di ritardo riprendiamo la seduta.

Prego il Segretario di fare l'appello, grazie. Perché... non è necessario, ma siccome vedo una scarsa presenza in Aula, credo sia opportuno fare una verifica se si ancora presente il numero legale.

Ricordo che è facoltà del Presidente poterlo fare e, fino a prova contraria, comunque il Presidente è Consigliere Comunale a tutti gli effetti e così, alla pari di qualsiasi altro Consigliere, può fare una richiesta di verifica del numero.

Ecco, per cortesia ognuno si segga al proprio posto, in modo tale da facilitare le operazioni. Grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Per cortesia... Per cortesia, cerchiamo di riportare...

(Voci confuse dall'Aula - incomprensibili)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Per cortesia, prendete posto e permette al Segretario di poter fare l'appello, grazie.

Assessore Romeo, per cortesia anche lei!

SEGRETARIO GENERALE:

Scusate, per favore un po' di silenzio, perché poi le voci interferiscono anche sulla verbalizzazione, nella registrazione. Ricomincio da capo.

Il Segretario Generale procede all'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Mi scusi, Presidente, confermo i 23 presenti.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

La ringrazio, Segretario. Riprendiamo i lavori.

Nel frattempo ci ha raggiunti, così come aveva annunciato e io avevo reso edotta l'Aula, l'Assessore Romeo e precedentemente avevo già ricordato, Assessore, che lei era assente giustificata per altri impegni, per cui riprenderei con le interrogazioni, quindi andando ad esaurire le interrogazioni del 2007 che erano alla sua attenzione, partendo dalla n. 78 del 19 aprile del 2007, presentata dal Consigliere Aldo Guarnieri, che è presente, relativa alla Notte Bianca alla Fattoria, alla sua attenzione e a quella del Sindaco.

E' stata sollecitata anche durante la seduta del Consiglio Comunale del 21 aprile 2009.

Do la parola al Consigliere Guarnieri, ha il testo? Si ricorda il testo dell'interrogazione?

Ricordo di non aggiungere commenti a quello che è il testo originario dell'interrogazione, il più possibile per cortesia, Consigliere.

Prego Consigliere. Se non dovesse ricordare il testo, glielo posso fornire o lo leggo io.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

... per quanto possa essere... qui non è il fatto che io possa avere scarsa memoria, ma quando si tratta di un'interrogazione del lontano luglio del 2007, Assessore, eh! Cioè, parliamo di luglio del 2007! Non so lei in questi due anni e rotti cos'abbia fatto, però io penso che per rispetto proprio della figura istituzionale, per il fatto che queste cose qua che io dico, le dico nell'interesse dei cittadini, una risposta...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Scusi, Consigliere Guarnieri. Consigliere Nonnato, per cortesia!

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Ecco, stavo dicendo che io penso ci dovrebbe essere maggior rispetto, al di là di oggi, perché comunque sia, al di là dei suoi impegni istituzionali, io mi sarei aspettato che gli Assessori fossero presenti, visto che ad hoc oggi era stato convocato questo Consiglio, però per quello che mi riguarda...

Cioè, io mi fermo, Presidente perché o c'è...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Lei ha ragione e le chiedo io scusa. Prego i colleghi di avere maggiore rispetto. La invito però ad evitare la fase delle polemiche...

(Il Consigliere Guarnieri parla a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere Guarnieri, per cortesia! Io prego i colleghi di portarle maggiore rispetto. Consigliere Papuzzi, per cortesia. Consigliere Papuzzi e Consigliere Curina...

(Il Consigliere Guarnieri parla a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Allora... Allora, Consigliere Guarnieri... Consigliere Guarnieri, per cortesia!

Allora i colleghi che eventualmente devono parlare d'altro sono pregati di uscire.

Io la invito e le ribadisco a leggere il testo dell'interrogazione, così come presentata, perché se per ogni interrogazione ripetiamo tutte le polemiche, seppure legittime, a tutte le interrogazioni, non riusciamo a procedere. Per cui, per cortesia, Consigliere Guarnieri, si limiti a leggere il testo dell'interrogazione. Grazie.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Beh, insomma, leggo! Posso anche dirlo con parole mie, insomma, se è possibile, non è che necessariamente...

Allora, nel lontano luglio del 2007, Assessore, chiedevo quando si trattava...

Adesso, quando hanno finito sulla mozione Marino/Bersani e Franceschini, io riprendo, Presidente, perché sennò vado via. Vado via!

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere Guarnieri, o legge l'interrogazione o sennò io procedo alle interrogazioni successive. Ripeto ai colleghi, per cortesia, Consigliere Montagnolo, proprio lei che di solito è ossequioso! Per cortesia, sennò non andiamo avanti con i lavori.

Consigliere Guarnieri, per favore vada avanti con l'interrogazione.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Provo, ci provo se...

Stavo dicendo, ancora nel lontano luglio del 2007 chiedevo a lei, Assessore, delucidazioni sulla taratura e la qualità delle Notti Bianche che venivano organizzate. Parliamo della Notte Bianca del lontano 2007, io sottolineavo, per carità, con notevole ironia, adesso rileggendo, il fatto che di attività culturali in senso proprio non ce n'erano. E il fatto che si parlava di una Notte Bianca, caro Montagnolo, però in realtà "notte" era un termine forse inappropriato, visto che la Notte Bianca durava fino alle 11 e mezza, era forse la serata bianca, più che una Notte Bianca! E quindi, ecco, mi permettevo di evidenziare che secondo me era un po' una bufala, cioè affermare in pompa magna il fatto che veniva fatta questa manifestazione, la Notte Bianca come fanno in altre... Ma fra l'altro non è che in altre realtà come Roma, a suo tempo le portavo come esempio Veltroni, ma anche soltanto ad Adria, anche soltanto ad Adria, dove fanno delle cose sicuramente ben diverse rispetto a quello che Rovigo è stata in grado di partorire! Allora le chiedevo: è possibile che a Rovigo non si riesca a fare una Notte Bianca, riuscendo a mescolare attività di tipo culturali...?

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere Guarnieri, io le chiedo scusa se la interrompo, però secondo me lei sta facendo confusione. Le deve leggere l'interrogazione n. 78 del 19 aprile 2007, relativa alla Notte Bianca alla fattoria, perché poi lei ne ha presentato un'altra, sempre su argomento Notte Bianca, che è la 123 del 13 luglio 2007, che riguarda altro argomento. Per cui la prego di leggere o di ripresentare il testo dell'interrogazione.

(Il Consigliere Guarnieri parla a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Era suo preciso dovere, quando ha ricevuto l'allegato alle interrogazioni, qualora non si ricordasse il testo delle sue interrogazioni, andarsi a recuperare il testo presso gli Organi Istituzionali. Comunque io le ho riservato la cortesia non dovuta di...

(Il Consigliere Guarnieri parla a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Proprio per questo, Consigliere Guarnieri... Consigliere Guarnieri... Consigliere Guarnieri, per cortesia!

(Il Consigliere Guarnieri parla a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere Guarnieri... Consigliere Guarnieri... la richiamo all'ordine. Consigliere, la richiamo all'ordine, per cortesia! Non si può continuare in questo modo!

Indipendentemente da questo, questa mattina ho detto ripetutamente che avevo provveduto a preparare copia dei testi delle interrogazioni e interpellanze, pertanto, qualora non avesse potuto farlo prima, questa mattina ha a disposizione i testi. Stava presentando un'interrogazione che non era quella in oggetto.

Scusi se l'ho interrotta, successivamente avrà la facoltà di presentare anche le interrogazioni successive.

(Il Consigliere Guarnieri parla a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Allora la leggo io. Assessore Romeo, anche lei... c'è un allegato, credo che gli Uffici abbiano trasmesso a tutti gli Assessori le interrogazioni di propria competenza. Chiedo conferma, ecco.

Allora leggo testualmente, Consigliere Guarnieri: *“...Soltanto un'interpellanza che io devo rivolgere al Sindaco in materia di cultura, e mi dispiace che manchi l'Assessore Romeo, perché investe un po' anche il commercio, in relazione ai fatti che sono successi di recente sulla Notte Bianca della Fattoria.*

Allora, noi abbiamo letto sul giornale la querelle che c'è stata. Quello che io volevo sapere è soltanto questo: come l'Amministrazione Comunale intenda agire rispetto comunque a una violazione che è stata fatta palesemente e sfacciatamente, anche sotto certi punti di vista, da parte della Fattoria, con un'apertura dei negozi che è andata anche oltre le 10. Ma insomma, queste sono cose... Erano le 10, ma in realtà hanno tenuto aperto fino a mezzanotte.

Sono ben note... perché comunque ci fossero e sono venuto a sapere perché, ben sapendo l'Amministrazione che la Fattoria avrebbe tenuto aperto comunque, qualsiasi cosa pensasse o dicesse l'Assessore, il Sindaco o la Giunta, poco importava a loro, comunque la Notte Bianca l'avrebbero fatta! Perché non sia stato mandato nessuno della Polizia Municipale a verificare, come vostro dovere, quella che era già una dichiarata e preannunciata violazione delle norme amministrative, in fatto di apertura e chiusura delle attività commerciali!

Questo, ripeto, non ne faccio con questo una colpa alla Fattoria, ripeto, perché d'altra parte sono anche consapevole che in mezzo al casino che si è creato in base... -qui non si è capito bene- a rassicurazioni date dall'Amministrazione, che sembrava avesse detto di sì per perfezionare gli atti, però sono usciti, in base a rassicurazioni, che poi in realtà non sono state formalizzate e poi cambiate. Quindi resta il fatto che la Fattoria, da quello che abbiamo letto sui giornali, dice: “Ci siamo fidati fondamentalmente ma l'abbiamo fatto, e quindi ormai, siccome il treno era partito, lo facciamo”.

L'Amministrazione dice: “Va bene, in fin dei conti che cosa volete che sia se anche una volta...”, cerco un po' di riassumere quelle che sono state le dichiarazioni dell'Assessore Azzalin. In fin dei conti, vere anche come modello culturale Nora la Pupa, direi che è stato veramente il top per la nostra comunità rodigina!

Però, quello che a me preoccupa, al di là di tutto, è sapere perché l'Amministrazione non si sia adoperata, come avrebbe dovuto fare, anche perché lo sapevate. Non è che non lo sapevate! Sapevate bene che la Fattoria sarebbe stata aperta fino a mezzanotte, perché non avete mandato, come vostro obbligo, qualcuno a verificare che cosa stava succedendo? E vorrei sapere se l'Amministrazione si attiverà, anche perché diversamente, se mi si dovesse...”

(Parole a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Vabbè, ormai completo il testo, dopodiché l'Assessore risponde e il Consigliere eventualmente avrà facoltà di replica.

“Anche perché, diversamente, se mi dovesse essere detto che l'Amministrazione non ha alcun obbligo o che non avete personale per andare a fare le verifiche dalle otto di sera in poi, a questo punto io invierò la Fattoria, perché a quanto pare tutti si sono divertiti a fare la Notte Bianca la settimana... perché tanto nessuno va a controllare e nessuno ha niente da dire, va bene così!

Da Nora la Pupa, passeremo al Grande Fratello, magari restando in linea con la qualità del programma, e quindi ci terrei a sapere un po' qual era la posizione e come e perché l'Amministrazione non è intervenuta. Grazie”.

Prego, Assessore Romeo.

ROMEO NADIA - Assessore:

Io questa cosa, questa questione in realtà non l'ho seguita io quella volta perché ero... No, fammi finire, prima di alzare le mani, dopo ti continuo a rispondere, eh insomma!

Allora, io non ero presente perché ero via, ero fuori per motivi istituzionali, eravamo a Siviglia, non ho seguito bene la vicenda della Notte Bianca alla Fattoria. Comunque sia l'autorizzazione che credo abbia dato, adesso ricordo a spanne, ed è per quello che non avevo risposto, perché avevo trasmesso poi a chi si era occupato di quella vicenda, credo che l'autorizzazione -adesso a spanne...- che ricordo sia stata data, era semplicemente fino alle 22.

Noi non avevamo la Polizia Municipale all'epoca il servizio, però ricordo bene che avevamo avvisato ritengo le Forze dell'Ordine per, appunto, cercare di comunque controllare quello che avveniva.

Io, quindi, rispetto a questa situazione, francamente posso fare un altro tipo di valutazione, ma chiedevo prima al dirigente, noi non abbiamo dato alcuna autorizzazione oltre alla mezzanotte come Ufficio Commercio, anche perché in situazioni particolari l'unico che può eventualmente derogare rispetto alle 22 è il Sindaco, che non mi risulta tra l'altro l'abbia fatto.

Quindi, rispetto a questo... a questo tipo di interrogazione, non ho risposto personalmente perché non è una cosa di cui mi ero occupata. Questo è.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Sì, ha facoltà di replica per 3 minuti, Consigliere Guarnieri.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Mi fa piacere che iniziamo molto bene con i “mi pare, mi sembra, dovrebbe essere, chiamo, mi dicono...” perché praticamente una risposta non l'abbiamo avuta!

Cioè, un dato certo non l'abbiamo, perché il Sindaco non si sa intanto al posto dell'Assessore Romeo chi doveva dare una risposta, perché lei, per carità, era impegnata, e di questo non gliene faccio una colpa, per motivi istituzionali... Se lei non era a conoscenza avrebbe dovuto dare una risposta il Sindaco! Sindaco non c'è, il vicesindaco è come se non ci fosse e quindi a questo punto qua siamo al punto di partenza!

Rimane un fatto, e questo spero che lo sappia il dirigente, visto che è venuto giù, accertato che c'è stata questa violazione, perché è accertato che stata questa violazione, avete preso dei provvedimenti? Perché se qui passa il principio che è tutto un ballar di carnevale da parte dell'Amministrazione, dove io vi dico che siete autorizzati a tenere aperto fino alle 10, poi io tengo aperto fino a mezzanotte e tutto va bene perché non ho la Polizia Municipale, ho avvisato la Polizia, e speriamo che la Polizia faccia il suo dovere, mi sembra un po' pochino!

Insomma, a questo punto siamo nell'anarchia più totale, sappiamo che i cittadini indicativamente gli si dice di comportarsi bene e poi ognuno è libero di fare quello che gli pare, diciamo così!

E' questo quello che è successo? Perché guardate che, a mio giudizio, questo potrebbe costituire anche una palese omissione dei doveri che l'Amministrazione ha! Perché va sanzionato una cosa di questo tipo, perché c'è un provvedimento del Sindaco che non è stato rispettato, un provvedimento

del Sindaco che manca di autorizzazione a spostare la prosecuzione delle attività oltre le 10, che a tutti gli effetti rende illegittimo quello che la Fattoria ha fatto.

Allora mi chiedo: è stato fatto come atto di cortesia nei confronti della Fattoria? Perché dobbiamo volerci tutti quanti bene e la Fattoria, in fin dei conti, ci dà una mano anche per altre iniziative, e quindi facciamo il nostro dovere perché lo dobbiamo fare oppure no? Cioè, perché lei, Assessore, non si è preoccupata? Glielo chiedo, glielo ribadisco anche oggi: perché non vi preoccupate di prendere dei provvedimenti nei confronti di una palese violazione? Cioè, non lo so! Adesso sono passati due anni e mezzo, spero che la risposta arrivi entro...

(Qualcuno interviene a microfono spento- incomprensibile)

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

E lo so, ma io gliel'ho detto nel 2007! Adesso lei va a chiamare Zoccarato per dire: "Guarda che mi hanno detto che nel lontano luglio del 2007 avete tenuto aperto con Nora la Pupa fino a mezzanotte"? Non so! A parte che è un po' imbarazzante anche, perché... insomma andare a dire una roba del genere... Mi rendo conto che la valenza culturale della vicenda richiedeva giustamente, perché...

Sì, non è che stiamo parlando di Strehler! Stiamo parlando di Nora la Pupa, quindi è giusto che fino a mezzanotte... è una fascia oraria che è anche adatta!

Ma mi chiedo... mi chiedo perché, nonostante sia dal 2007 che questa cosa è sulla sua scrivania, nessuno si sia preoccupato di prendere in mano la cosa, e oggi lei mi viene a dire: "Mi pare, mi sembra... ero Siviglia"! *Ste qua e xè e risposte de a Giunta de Rovigo!*

Queste sono le risposte che state dando ad una cosa che sta fermentando nei cassetti dell'Amministrazione dal 2007! Fatevene in conto!

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Io... Consigliere Curina, chiedo scusa, vedo un certo fermento nelle file dei colleghi del PD, chiederei maggiore collaborazione, Consigliere Curina e Consigliere... Consigliere Curina, per cortesia.

Per cortesia! Non posso richiamare e addirittura fate finta di non sentire, Consigliere Curina! Imperterrito!

Allora le repliche sono 3 minuti. Non è previsto... non è previsto dal Regolamento la replica alla replica o alla controreplica, per cui...

(L'Assessore Romeo interviene a microfono spento - incomprensibile)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Se lei ritiene, per fatto... allora, se è per fatto personale e nessuno ha da obiettare, concedo la parola all'Assessore Romeo, prego Assessore.

ROMEO NADIA - Assessore:

Sì, allora, lei è un abile paroliere!

Allora io non ho detto assolutamente... esatto, non ho detto assolutamente che non siamo in grado. Ho detto semplicemente che non ho seguito la vicenda, quindi su questa vicenda non è che è rimasta sulla mia scrivania, ho passato a chi di competenza, punto primo. Scusi!

Punto secondo: allora, l'autorizzazione che era... -però ricordo la vicenda- l'autorizzazione che era stata data, adesso ho mandato il Dirigente a cercare, da parte dell'Ufficio al Commercio era fino alle 22, però ciò non toglie che, chiusa l'attività alle 22, gli spettacoli potessero continuare con le attività chiuse, okay? Con le attività chiuse fino alla mezzanotte. Quindi io credo che la questione sia stata poi posta in questi termini.

Se poi lei è certo che i negozi abbiano tenuto aperto fino oltre alle 22, questa è una certezza che ha lei, perché a noi non risulta. A noi non risulta!

(Il Consigliere Guarnieri interviene a microfono spento - incomprensibile)

ROMEO NADIA - Assessore:

Quindi noi non ci sia... Appunto! Appunto, scusate! Appunto! A noi non risulta nessun verbale di alcuna Forza dell'Ordine che ci dice che oltre le 22 le attività commerciali erano aperte! Allora, scusi tanto, ma quando parla di omissioni ci pensi meglio a quello che dice!

Siccome a me non risulta ufficialmente, e lei lo sa bene che l'Amministrazione si muove per atti, allora a me non risulta che ufficialmente le attività siano state aperte dopo le 22.

Tra l'altro il favore a Zoccarato, come lei l'ha chiamato, forse lo fa qualcun altro ma non questa Amministrazione o questo Assessorato! Quindi, stia ben attento a quello che dice!

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Per cortesia! Sì, io volevo evitare questa botta e risposta.

Per onestà del vero, però, Assessore, mi permetta di dire che dal verbale risulta come in quella seduta il Sindaco disse: “Senz'altro l'Assessore Romeo, che non è presente oggi, le darà una risposta più articolata per iscritto”.

Questo lo dico perché sono numerose le interrogazioni e le interpellanze presentate al Sindaco, il quale ha dato o risposte parziali o ha girato di conseguenza le interrogazioni e interpellanze all'Assessore competente.

Per cui per il Consiglio Comunale nulla osta il fatto che risponda il Sindaco o un suo Assessore, purché una risposta venga data, e il motivo di lamentela è che dal 2007 ad oggi non era stata data alcuna risposta.

Consigliere Guarnieri, se lei mi chiede la parola per fatto personale io sono tenuto a dargliela, però, siccome è la prima... praticamente è la seconda interrogazione di oggi e sono già le ore 11, io chiederei ai Consiglieri di procedere, cercare di procedere più celermente, altrimenti anche oggi non riusciremo a dare le risposte alle numerose interrogazioni ed interpellanze.

Prego, Consigliere Guarnieri.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Era sul fatto, perché probabilmente, per carità, l'ho detto anche bonariamente! Il fatto del termine “paroliere”, ecco, per carità, se voleva dire che io sono abituato a parlare, ecco, per carità, questo lo accetto. Perché, dopo sa, da paroliere a parolaio è... Senz'altro una cosa è certa: che come Amministrazione non avete la dote della scrittura, perché dopo due anni e mezzo una risposta scritta, promessa davanti al Consiglio, non è arrivata.

Quindi, Assessore... tra l'altro il fatto che sia andato il dirigente adesso a cercare i documenti di una cosa che è nei cassetti e per la quale oggi dovevate venire a... Ho capito! Ma mi verrà pure a dire qualche cosa! Cos'è andato a cercare? E' raddomante di documenti inesistenti? Non lo so!

Cioè, mi chiedo: cos'è andato a cercare il Dirigente al Commercio adesso?

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere, lei ha chiesto la parola per fatto personale. Ogni volta chiede la parola non può fare altre domande, perché altrimenti si innesta una discussione infinita!

Allora, se per fatto personale deve dire qualcosa è invitato a farla, altrimenti procediamo.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Io volevo soltanto dire all'Assessore che non è che io mi invento le cose.

L'interrogazione che ho fatta è alla luce di cose che sono state segnalate, dei commercianti di Rovigo, dai commercianti di Rovigo, e che hanno manifestato il loro dissenso sulle pagine dei giornali.

Quello che io ho manifestato ed ho portato all'attenzione vostra, sono cose che c'erano sui giornali e quindi a voi, leggendo il giornale, perché se non scrivete e non leggete i giornali, mi domando cosa fate a 'sto! Almeno leggere i giornali! Già solo per quel motivo avreste dovuto attirarvi, già solo per quello!

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

La ringrazio, Consigliere. Procediamo.

Diamo ora lettura all'interrogazione n. 123, risalente al 13 luglio 2007, proposta sempre dal Consigliere Guarnieri, sempre relativa all'argomento delle Notti Bianche, presentate al Sindaco e l'Assessore Romeo, Notti Bianche del centro questa volta, centro storico e non centro commerciale La Fattoria e sollecitate in occasione del Consiglio Comunale del 21 aprile 2009.

Se lei si ricorda... Ha il testo, si ricorda? Mi raccomando, si attenga al testo dell'interrogazione. Grazie Consigliere, a lei la parola.

GUARNIERI ALDO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Io mi permettevo di scherzare con l'Assessore Romeo dicendo che probabilmente aveva la sindrome di Cenerentola, cioè che a mezzanotte... a mezzanotte s'interrompe tutto! E quindi più che di "Notte Bianca" bisognava parlare di "serata bianca".

Ecco, quello che volevo sapere, riprendendo il discorso -taglio un po' perché molte cose le ho già detto che prima- se sia possibile a Rovigo, o se siamo in una zona franca, avere la possibilità di avere delle attività culturali che non siano i giocolieri, i mangiatori di fuoco, qualche cosa insomma di un po' più consistente, perché perfino mio figlio, che all'epoca aveva sette anni, mi ha detto: "Papà, andiamo a casa perché..." No, non Giovanni, Giovanni si è rifiutato di venire, ma l'altro, perché era più grandino, si è rifiutato di venire perché ha detto: "'Sti giocolieri e 'sti trampolieri..."

A parte che alcuni erano anche inquietanti, hanno creato un senso d'ansia allucinante: "Dovete morire!" Me li ricordo ancora sui trampoli, una cosa... Una cosa terribile!

Però, ecco, volevo sapere se c'è qualche possibilità che a Rovigo si faccia qualcosa di culturale e si possa superare la fascia oraria di mezzanotte in via eccezionale, come succede perfino ad Adria, perfino ad Adria, che teoricamente è un comune più piccolo del nostro e dovrebbe avere meno possibilità, riescono a fare delle vere Notti Bianche. Qui da noi non si riesce a fare nulla! Uno gira guardando i giocolieri, i mangiatori di fuoco e queste cose qua! O qualcuno che suona sempre così, insomma, in grande libertà e se dà disponibilità.

Questo è quello che abbiamo a Rovigo!

È possibile avere qualcosa di diverso, qualitativamente parlando?

La risposta mi è arrivata in parte nei fatti, Presidente, nel 2008, adesso vedremo nel 2009, no e anche nel 2009, perché abbiamo sempre... ormai probabilmente pagherete i contributi a 'sti giocolieri, 'sti mangiatori di fuoco *perché i xè sempre quei eh!*

Probabilmente vi siete trovati nel 2007 e si continua imperterriti ad andare avanti su questa cosa. Perfino Curina, che è amante della cultura e della musica, si è rifiutato di andare a vedere la Notte Bianca, è stato a casa sua a guardare un film del 1923! Quindi, pensate voi a che punto siamo arrivati. L'ha preferito persino alle sue Notti Bianche!

(Voci confuse dall'Aula - incomprensibili)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie, per favore! Consigliere, per fortuna... Per fortuna le avevo chiesto di attenersi semplicemente ai fatti e alla presentazione. Ecco, la invito, per cortesia. Prego Assessore, deve rispondere.

ROMEO NADIA – Assessore:

Allora, mi dispiace che, insomma, i figli del Consigliere Guarnieri non apprezzino la Notte Bianca, ci rifaremo nelle prossime occasioni!

Devo dire intanto che la Notte Bianca non termina a mezzanotte, ma termina alle ore due, così come terminava quando c'era la precedente Amministrazione, forse la memoria è un po' corta! E quindi l'orario è rimasto invariato. Prima questione.

Seconda questione: non è vero che gli spettacoli sono sempre gli stessi. Abbiamo cercato, naturalmente a seconda delle risorse che avevamo, di implementare quelli che erano gli spettacoli. E tra l'altro, proprio per la Notte Bianca, a cui faceva riferimento il Consigliere Guarnieri, in realtà rispetto agli anni passati -quindi anche quando eri Assessore- abbiamo apportato delle novità, e proprio in campo culturale. Perché sono d'accordo con te che la Notte Bianca debba accrescere e debba offrire spettacoli sempre nuovi, lì dove è possibile.

Quell'anno, infatti, abbiamo messo in programmazione spettacoli teatrali, con realtà teatrali del territorio, ma non tanto perché sono liberi di fare tutto ciò che vogliono, ma credo che la Notte Bianca rodigina, debba anche connotarsi come vetrina per chi è del territorio, quindi i nostri gruppi musicali e anche le nostre realtà teatrali, che sono parecchie, che sono frutto di associazioni che sono anche un... che portano anche fermento, sia alla realtà cittadina ma anche alle realtà frazionali. E quindi avevamo cercato proprio di dare risalto al teatro e al cabaret.

Qui non mi sembra, francamente, che la not... tra l'altro abbiamo sperimentato proprio nella Notte Bianca, a cui facevi riferimento. Che si possa migliorare, io sono certa che si possa sempre fare, la problematica legata alle Notti Bianche, ma anche alla programmazione, per dire, dell'Estate in Città -quindi faccio un discorso in generale- è sempre legata alle risorse che si hanno.

Allora, quando di solito parliamo di bilancio, i Consiglieri -sia di maggioranza che di opposizione, ma non ne faccio neanche una responsabilità- le risorse che vengono tolte vengono tolte sostanzialmente sempre al Turismo, all'immagine e alle realtà culturali.

Allora, anche qua bisogna fare un ragionamento, perché se si vuole la qualità, se si vuole fare dei passi in avanti, bisogna anche avere le risorse.

Gli altri anni bene o male siamo riusciti a fare delle attività, ma le abbiamo fatte sostanzialmente con sponsorizzazioni, la maggioranza delle attività fatte.

Negli anni a venire, da quest'anno, è sempre più difficile, perché naturalmente anche la crisi che ha attraversato il nostro paese, e quindi le nostre realtà locali, portano ad avere anche meno entrate di sponsor, perché francamente anch'io non vado a chiedere ad un'azienda in difficoltà di sponsorizzare delle iniziative.

Quindi, tutto ciò va comunque sia non strumentalizzato, ma va comunque inserito all'interno di un certo contesto, e questo è il contesto.

Poi, ripeto, le Notti Bianche possono piacere o non piacere, quella è una questione soggettiva, possiamo migliorare e su questo, insomma, sono d'accordo, tutto è perfetibile e niente è perfetto, però ci sono delle situazioni che vanno valutate.

Ripeto, tra le altre cose c'è stato teatro, c'è stato cabaret, abbiamo portato da fuori dei gruppi musicali anche etnici, per cercare di variare, diciamo, sia quella che era la programmazione, abbiamo portato le bande Polesane, anche per dare risalto anche a queste realtà locali.

Quindi, francamente dire che ci sono state poche occasioni e che sono sempre i soliti quattro, beh insomma, mi sembra francamente, Consigliere, un po' riduttivo! La invito, magari la prossima volta, a valutare un po' meglio quella che... magari lei si è stufato prima, giustamente si è fermato al primo giocoliere, non è andato avanti e non ha visto che forse magari c'era qualcos'altro, ecco! Ce n'era un altro!

Quindi, ripeto, per carità... No, comunque, per carità, tutto va migliorato, però il contesto era quello, e comunque sia, ripeto, proprio rispetto alla Notte Bianca che lei ha messo in questione, rispetto alle altre passate Notti Bianche, sono stati inseriti il teatro e il cabaret.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Assessore.

Io ricordo anche agli Assessori che il tempo a disposizione è di 5 minuti, alla pari dei Consiglieri che presentano le interrogazioni, per cui vi invito cortesemente a rispettare i tempi.

Lei ha 3 minuti a disposizione per la replica, Consigliere Guarnieri.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Io prendo atto di quello che mi ha detto l'Assessore Romeo. Ecco, io mi auguro perché, visto quello che ho letto sui giornali, si parlava -vero Assessore Frigato?- di € 300.000 messi a bilancio per la cultura. Quindi, giustamente, se uno ha € 300.000, cosa vuoi che faccia? Solo il cabaret di Toni e Beppi!

Quindi, effettivamente mi rendo conto che sia difficile spostarsi un po' più in là.

Ecco, allora io, a questo punto, mi auguro, visto che lei ci sollecita a fare questo, io mi faccio parte diligente fin da adesso, io mi auguro che ci sia la volontà, perché sennò vuol dire... perché dopo può essere anche una brutta sera chiave di lettura, cioè che lei non conta nulla in Giunta. Perché chi porta a casa meno soldi, conta meno in Giunta!

Allora, cercate di tirare via un po' di soldi, magari ad Azzalin, che ha fatto incetta di qualsiasi cosa, e vedete di destinarli... che non esistono soltanto muri e strade! Per carità sono importanti, ma non esistono solo quelli, Assessore! Perché quando avremo un Corso del Popolo vuoto, ora della fine, bello ma vuoto, dove ci guarderemo tra di noi, e non ci sarà un'attività culturale, io penso che ci verrà veramente ancora più di depressione.

Allora, la prossima volta il film del 1923 andrò a vederlo a casa di Curina, se continuiamo in questa maniera qua!

Quindi, mi auguro, che una parte di bilancio venga destinato veramente per attività culturali, perché non riusciamo a decollare minimamente.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie, Consigliere Guarnieri.

Adesso ci sarebbe l'interrogazione la n. 139 del 12.09.2007 del Consigliere Magaraggia, che però non vedo in Aula. Quindi, andiamo avanti.

La 161 del 28.09.2007, sempre del Consigliere Magaraggia, che è sempre assente.

Passiamo, quindi, alle Interrogazioni ed Interpellanze, presentate in Consiglio Comunale in forma orale nell'anno 2008. La prima è la n. 21 della seduta dell'11 marzo 2008, presentata dal Consigliere Aniello Piscopo, relativamente alla proprietà Agip della rotatoria Stoppa, indirizzata all'Assessore Azzalin, e sollecitata... la cui risposta è stata sollecitata nella seduta del Consiglio del 21.04.2009. Assessore.... chiedo scusa, Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Io la ringrazio, Presidente.

Certo che parlare di argomenti ormai antichi, vecchi e superati dai fatti, è difficile. Però stamattina siamo qui per questo, per porre ancora una volta il quesito che prima lei leggeva e avere comunque delle risposte.

Io ricordo, a proposito della rotatoria, cosiddetta rotatoria Stoppa, incrocio Via Oroboni - Viale della Pace – Via Tre Martiri, ricordo a suo tempo, quando l'allora Amministrazione Avezzù si pose il problema di fare una rotatoria in quell'ambito e ci furono dei notevoli problemi, uno di questi era proprio un problema logistico dovuto al fatto che il diametro per fare la rotatoria andava a cozzare con le proprietà, soprattutto la proprietà Agip, quindi non si poteva e non era possibile tecnicamente poter adottare quella soluzione per un incrocio che effettivamente era un problema per la città.

Io, a suo tempo, appunto, avevo chiesto, visto che la rotatoria poi con l'Amministrazione Merchiori subito dopo è nata ed è stata fatta anche con parecchi mesi a mo' di prova, ho visto ad un certo

punto che le misure sono saltate fuori, nel senso che tecnicamente chi a noi ha detto di no, invece si è ricreduto, insomma all'Amministrazione Merchiori tecnicamente è stato dato il benestare.

A noi ci risulta comunque che si andava a toccare qualche metro quadrato di proprietà privata. Vorrei capire se i problemi che avevamo noi sono stati risolti e in che maniera. Se i no che sono stati dati a suo tempo, sono stati dati dalle stesse persone, che poi hanno detto sì! Cosa è cambiato da quando avevamo in mente e progettato noi la rotatoria in quel posto? Cosa è cambiato rispetto poi all'istituzione nello stesso sito della rotatoria che oggi abbiamo? Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere.

Diamo ora la parola all'Assessore Azzalin per poter dare la risposta.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

La questione è stata posta ai tecnici, come lei l'aveva posta al Consiglio e alla Giunta, e la risposta è che la questione della proprietà non esiste, in quanto è stata risolta, poiché il sedime occupato era quello del vecchio marciapiede, considerato di pubblica utilità.

I tecnici probabilmente erano gli stessi. Io non ho fatto nient'altro che dire: "Facciamo la rotatoria" e hanno fatto oggettivamente le verifiche prima di fare i lavori. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Assessore.

Ha facoltà di replica per 3 minuti, Consigliere.

PISCOPO ANIELLO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Ecco, io mi aspettavo una risposta del genere. Ovviamente, per quanto mi riguarda -anche perché è messo a verbale- adotterò tutte le mie misure per verificare, anche con un legale, se le stesse persone, che allora rifiutarono e negarono all'Amministrazione precedente la fattibilità di quell'opera, se non ci sono stati fatti nuovi. Ritengo che andrò avanti in tutti gli ambiti che sono permessi alla mia persona, per capire esattamente, perché poi la verità esatta... o l'ostruzionismo che magari da qualche parte, spero di no, sia stato fatto, comunque andremo avanti. Personalmente andrò avanti su questa questione, e troveremo anche... O ci saranno delle risposte che daranno pienamente soddisfazione, o comunque qualcuno ovviamente pagherà il cambio di marcia o di inversione di opinioni tra quello che è stato detto a voi e quello che è stato fatto a noi. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere.

Procediamo ora con l'Interrogazione n. 23 dell'11 marzo 2008, sempre del Consigliere Aniello Piscopo, sulla questione degli autovelox, indirizzata all'Assessore Romeo e sollecitata nella seduta del 21.04.2009.

Se non si ricorda il contenuto, posso... se vuole copia del testo...Prego, Consigliere.

PISCOPO ANIELLO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Anche lì...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Aspetti che...

PISCOPO ANIELLO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Anche lì, signor Presidente, ritengo sia giusto che venga data una risposta, rispetto anche ad una filosofia che avevamo messo in piedi l'altra volta, cioè quella di capire se da una parte c'è la vera intenzione da parte dell'Amministrazione, perché abbiamo visto lontana quella volta! Perché

quando abbiamo posto quell'interrogazione, eravamo in tempi non sospetti, abbiamo visto poi cosa è successo nei mesi successivi e quanto la popolazione poi è insorta rispetto ad una filosofia dell'installazione di questi così. Se era per prevenire un certo tipo di modo di guidare, quindi la velocità, o se una parte doveva essere un rifornimento al portafoglio delle Amministrazioni, e quindi utilizzare più per il bilancio delle casse comunali, che per fare prevenzione.

Allora venne posto questo dalla mia persona, ma a nome di tutto il gruppo Consiliare Forza Italia – PdL. Oggi la ripongo e la ripropongo ancora, da una parte la vera finalità di quegli autovelox, che ritengo sistemati anche in aree e zone veramente ad alto rischio per le casse -scusa- per il bilancio di chi guida, perché sono posti in posizioni e su strade che sicuramente gridano vendetta, anche rispetto alla velocità. Un esempio: una tangenziale, il cui limite massimo di velocità, stiamo parlando di tangenziale (sento un telefono nell'orecchio) il limite massimo di velocità è di 70 km orari, con una doppia corsia e quant'altro, ritengo che l'Amministrazione, è ovvio che farà fior di quattrini in un... situando e posizionando un autovelox, come ha fatto in un'area del genere. Ci sono altri modi per fare prevenzione, non certo quello di mettere subito dopo una curva un autovelox in quella maniera.

Se parliamo di Tangenziale, vediamo un attimo di evitare che ci siano, dopo parliamo anche di Via Amendola, evitiamo eventualmente la maggior parte di sbocchi sulla Tangenziale di strade e stradine, trovando sicuramente un'alternativa.

E comunque, ecco, a mio avviso, deve esserci la possibilità di creare altro tipo di condizioni, per permettere ad un autista, comunque ai cittadini, di percorrere in sicurezza quel tipo di strade.

Un'altra strada ancora, è quella di Via Amendola, dove a suo tempo dissi che si può utilizzare un altro metodo, quello dei cosiddetti semafori intelligenti. Diamo dei limiti alle velocità.

In questo caso in Via Amendola ci sono dei limiti di velocità, creiamo i cosiddetti semafori intelligenti in cui dopo, come si fa in montagna e in tanti altri posti, dove se superi di un tot numero di chilometri orari la velocità prevista, scatta il rosso.

Ecco, e quindi ad un certo punto... e se superi il semaforo con il rosso, a quel punto lì, ben venga la contravvenzione! Ben venga poi tutto quello che serve per distogliere l'autista distratto, per quello che avviene.

Ecco, questa era un po' la soluzione: da una parte creare le condizioni per permettere ai cittadini - perché non abbiamo solo gente di Rovigo che percorrere quella strada che ben conosce magari quella viabilità- è ovvio che sono contrario alle alte velocità, lì devono essere assolutamente punite. Ma io vorrei sapere, sarebbe interessante sapere quante multe, le percentuali di multa prese con un più o meno 20 km orari, 25 km orari, e quante invece, magari con un superamento di oltre 30 o 40 km orari?

E sarebbe interessante capire, vedere e verificare, perché potete farlo in un attimo, perché basta schiacciare il tasto del computer.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere.

Io vi chiedo... capisco che essendo interrogazioni datate, poi viene spontaneo... non so se qualcuno...

(Scusi, può cercare l'Assessore Pineda? Perché ha dimenticato la borsa in Aula, con il telefono che suona in continuazione)

Cerchiamo di attenerci però al testo originario il più possibile, perché altrimenti muta l'interrogazione, diventa quasi un'interrogazione nuova, e non è questo il senso della seduta di oggi.

Prego, Assessore Romeo.

ROMEO NADIA – Assessore:

Sì. Io non sono notoriamente favorevole agli autovelox come sistema di cassa.

Allora, per quanto riguarda però gli autovelox in questione, rispetto all'interrogazione del Consigliere Piscopo, io devo dire che i due autovelox in Via Amendola e in Via Porta Po, hanno

effettivamente svolto un vero e proprio ruolo di prevenzione e di repressione, che non è l'unico comunque, che l'Amministrazione mette in atto, perché noi, attraverso la Polizia Municipale, lavoriamo molto sulla prevenzione e sull'educazione civica con... non soltanto con la Polizia Locale, ma con la Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine interessate.

Quindi, c'è un'opera di prevenzione e di educazione a monte, e poi c'è l'automobilista naturalmente che poi deve essere, invece... sul quale bisogna trovare delle formule diverse di prevenzione.

Via Amendola e Via Porta Po sono due tratti stradali dove c'era un'alta incidenza di incidenti stradali e, proprio per questa ragione, su tutto quell'asse, sia in direzione Lendinara, sia in direzione Adria, quasi tutte le Amministrazioni di colore diverso, hanno messo, mi sembra, dei rilevatori di velocità. Questo perché? Perché era, appunto, una strada con un alto tasso di incidentistica stradale. Devo dire che i dati che abbiamo, rispetto al passato e agli incidenti stradali, è drasticamente diminuito. Quindi, credo che questa sia una dimostrazione del fatto che effettivamente hanno svolto un ruolo di prevenzione.

Per quanto riguarda i semafori, invece, l'idea non è da scartare in alcune situazioni, l'abbiamo messo, ad esempio, nel tratto, ultimamente, nel tratto di Viale Porta Adige, mi sembra, in una situazione dove c'era criticità, perché l'attraversamento pedonale, anche lì c'era un flusso stradale... c'erano delle problematiche di velocità, e i pedoni non erano in sicurezza, abbiamo messo il semaforo pedonalizzato.

È ovvio che in Viale Porta Po e in Viale Amendola non si può fare, perché tra l'altro voi sapete bene che la nuova normativa non prevede più che gli autovelox... che i semafori possano in realtà fotografare la velocità, e quindi poi dare sanzione all'automobilista. Questo l'automobilista lo sa, e quindi la funzione di prevenzione che dovrebbe avere, rispetto a quella che può avere in un incrocio...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Per cortesia!

ROMEO NADIA – Assessore:

L'azione di prevenzione che può avere un semaforo, come appunto diceva il Consigliere Piscopo, rispetto a delle situazioni dove ci sono degli incroci stradali, e invece in strade, dove c'è invece una percorrenza diversa, sono funzioni di natura diversa.

Il semaforo va bene in alcune situazioni, non va bene in altre, come quelle di Viale Porta Po e Viale Amendola.

Per quanto riguarda i dati richiesti, magari, ecco, questa è una cosa che possiamo naturalmente fare, e poi magari provvederemo a mandarla al Consigliere Piscopo.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Assessore.

Consigliere Piscopo, lei ha 3 minuti per poter replicare, grazie.

PISCOPO ANIELLO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Ne utilizzo anche meno, perché ovviamente la risposta non mi ha soddisfatto. Perché è vero, da una parte si dice che c'è questa possibilità di fare prevenzione, lo so, ci sono degli Agenti di Polizia Municipale molto preparati, che lavorano sulla prevenzione della città! Ma noi non dobbiamo guardare solo il nostro Comune, perché sono autovelox che sono messi ovviamente non nelle strade cosiddette urbane, cioè della città, all'interno del centro storico, ma sono messi sulla viabilità che è percorsa non solo dalla gente di Rovigo.

La questione è, a parte la prevenzione scolastica, io mi attendo e mi attendevo una risposta sulla prevenzione in generale, quindi un'alternativa al cosiddetto autovelox, perché o mi si dice che l'unica forma di prevenzione è in base a quella, non ci sono più incidenti. Allora vi chiedo: mettetene uno ogni chilometro, e avremo ancora meno il tasso di incidenti su quelle strade.

Ma, se dall'altra parte, se dall'altra parte questo non è possibile, allora mi chiedo e chiedo all'Amministrazione che si adottino tutte le necessarie possibilità di creare le condizioni di fare della prevenzione, ma concretamente, non solo a livello scolastico.

Per prevenzione intendo una sostituzione degli autovelox, con forme alternative di riduzione della velocità, e quindi del tasso di incidenti su quelle strade.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Assessore, io... per carità, io mi attengo poi a quello che dice il Consiglio, il Regolamento non prevede questa possibilità e abbiamo ancora numerose Interrogazioni ed Interpellanze. Poi se i Consiglieri mi chiedono di dare la possibilità anche di interloquire dopo la replica, io mi attengo a quella che è la volontà del Consiglio.

Eventualmente avete comunque la possibilità di parlarvi personalmente.

Io procedo. Passiamo all'Interrogazione n. 32 dell'11 marzo 2008 del Consigliere Magaraggia che però continua ad essere assente. E quindi passiamo alla successiva, che è la n. 41 del ...

(Voci incomprensibili dall'Aula)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Possiamo già... Allora, la n. 41... siccome il Regolamento prevede che le Interrogazioni, che vertono sullo stesso argomento, possono essere messe assieme e... Assessore!]

(Voci incomprensibili dall'Aula)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Allora... Quindi, quando trattano argomenti comuni si fa sintesi e si risponde, quindi verrà affrontata... Se vuole subito, possiamo anticiparla, Assessore?

(Voci incomprensibili dall'Aula)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Benissimo. Allora l'interrogazione 41 del 09.05.2008, presentata dal Consigliere Aldo Guarnieri, relativa all'intervento sul Parco Maddalena e reperimento dei fondi, sollecitata nella seduta del 21.04.2009, che l'Assessore mi chiede di associare all'interrogazione numero...

ROMEO NADIA – Assessore:

(Parla a microfono spento)

146.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Sempre in Consiglio Comunale del 2008?

ROMEO NADIA – Assessore:

(Parla a microfono spento)

146 del Consiglio Comunale del 18.11.2008.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Ecco, sempre il Consigliere Guarnieri, quindi è sempre lei il proponente, ed è l'interrogazione n. 146 del 18.11.2008, sempre inerente alla situazione del Parco Maddalena, sempre rivolta all'Assessore Azzalin, e anche questa sollecitata il 21.04.2009.

Per cui, se vuole far sintesi dei due testi, così l'Assessore dà un'unica risposta.

Grazie, Consigliere.

Se non ricorda, le forniamo i testi.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Mi ricordo perfettamente, perché è una questione che ho tirato fuori più volte, sollecitato una risposta più volte, e non ho ricevuto una risposta più volte!

Allora il motivo è questo qua, per il quale ho presentato questa interrogazione: il Parco del Maddalena. Tutti cittadini di Rovigo, se io lo chiedo probabilmente a chiunque qui dentro anche, anche Pavarin che è disinteressato, sapranno... probabilmente pensano che sia un parco pubblico. In realtà non è un parco pubblico, ad oggi non è ancora un parco pubblico, perché è ancora di proprietà privata. L'area è intestata -vado a memoria- alla ditta Reale, e non è stata ancora acquisita.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Scusi Consigliere Pavarin, io non so se lei voglia mettersi da solo in castigo, però se deve parlare con il nostro amico Chiarini, la prego di uscire dall'Aula, perché sta disturbando il collega. Grazie.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Allora stavo dicendo, l'area, ad oggi, non è ancora acquisita da parte del Comune. Quello che lei mi ha detto in passato, Assessore, è che non ci dobbiamo preoccupare, perché tanto è stata fatta una convenzione, per cui l'uso pubblico è garantito, come se questo fosse sufficiente.

Lei ricorderà sicuramente che, ancora proprio... quando è stato? Nel 2005 i cancelli del Maddalena, la proprietà che li aveva chiusi, dicendo: "Siccome l'area è mia ed è scaduta la convenzione, qua si chiude, e nessuno viene più dentro".

Quindi non è che lei abbia una garanzia totale che il privato glielo lascerà in uso pubblico per tutta la vita, deve comunque acquisirlo. Deve acquisirlo con un Piano integrato che sta anche questo fermentando nei cassetti dell'Amministrazione. Ci sono un Piano integrato che prevedeva non soltanto il recupero dei fondi per l'acquisizione dell'area, ma anche per il rifacimento di Piazza Europa e di Via Europa, che invito tutti ad andare a vedere quando andate al mercato, quindi anche questo è completamente fermo.

L'area non è privata. Quando verrà acquisita dal Comune? Io mi sono permesso di scrivere in Regione, visto che in Regione volevano darvi un bel finanziamento di € 1 milione, che era quello che avete spostato da Parco Langher sul Parco Maddalena, quando l'hanno saputo, hanno detto: "Blocca tutto, perché effettivamente se l'area non è pubblica, non li possiamo mica dare". Come mai l'Amministrazione non c'è l'ha detto? Probabilmente vi eravate spiegati male, Assessore! Resta il fatto che ad oggi quei soldi sono ancora bloccati e fermi. C'è un finanziamento di € 1 milione, che è bloccato per inerzia? Non so neanche io come definirla! Non so se dire inerzia o incapacità dell'Amministrazione di risolvere questo tipo di questione sulla proprietà!

L'importante forse è ciò che appare di fronte ai cittadini, ma ci ricorderemo di spiegare bene che quest'area è privata a tutti gli effetti, che abbiamo piantumato, che abbiamo portato tutti quanti, abbiamo speso i soldi per mettere i giochi per i bambini, fatto tutto quello che dovevamo fare, e l'area non è ancora nostra!

Allora, volevo sapere quando intende acquisirla. Siccome in Regione ricevono delle risposte altalenanti, non sarà più un Piano integrato, ma faremo una permuta, poi dalla permuta no, adesso probabilmente troveremo i soldi in bilancio, poi in bilancio il Sindaco ci dice che i soldi... "Ah, qui siamo alla frutta, quindi non riusciamo... sicuramente non avremo i soldi per acquisire un'area di questo tipo". Allora vorrei sapere come intendete acquisirlo: se rimarrà nel limbo, nei secoli dei secoli, in attesa che qualcuno dica qualche cosa.

L'altra questione, legata al Maddalena, era sul fatto dell'area video sorvegliata, perché oramai siamo alle video sorveglianze virtuali! Perché mi era stato detto, a suo tempo, che c'era il cartello con scritto: "Area video sorvegliata", in realtà è tutto, tranne che video sorvegliata! Perché le telecamere non ci sono.

Allora, volevo sapere se sono state messe, oppure no! Se l'Amministrazione mette fuori solo il cartello "Area video sorvegliata", confidando e questo abbia l'effetto placebo sui cittadini, che si convincono che ci sia la video sorveglianza, e quindi si comportano bene, oppure no!

(Voci incomprensibili dall'Aula)

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

No. No. No. Lei vada a vedere i verbali, perché li legge male! Li legge male! Li legge male, Assessore!

Ecco, allora se lei mi può dare una spiegazione su queste cose qua, che io ho già evidenziato più volte in Consiglio Comunale, mi farebbe una cortesia. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere.

Io vi prego sempre di attenervi ai testi originali delle interrogazioni, per cortesia, quanto più possibile, quanto meno.

Prego, Assessore Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Sì. Allora, è un Parco pubblico, in parte in proprietà della Pubblica Amministrazione. E' una situazione che deve comunque, dal punto di vista... è un parco pubblico, in parte di proprietà della Pubblica Amministrazione. E' una situazione che deve comunque trovare una sua soluzione entro quest'anno.

In ogni caso la situazione era ben nota e approvata, fra l'altro con atti specifici dal Consiglio Comunale e anche dal Comitato paritetico. La Regione ha posto il problema che si definisca la proprietà dell'area.

Sulla situazione... comunque su questa vicenda l'Amministrazione, assieme alla proprietà, sta valutando forme alternative di acquisizione dell'area diverse dall'esproprio, fermo restando quest'ultima possibilità, che non è stata affatto accantonata. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie a lei, Assessore.

Consigliere Guarnieri, lei ha facoltà di replica per 3 minuti.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

E' una risposta che non è una risposta. Mi si dice: "Verrà risolta entro l'anno, non si sa come". Quindi vuol dire che è una soluzione... Io pensavo, in base a quello che lei mi dice, Assessore, c'è una soluzione che stiamo cercando di adottare.

In realtà la soluzione non c'è! Perché dopo si contraddice da solo, dicendo: "Stiamo valutando con la proprietà se riusciamo a fare qualche cosa di diverso dall'esproprio".

Poi il passaggio successivo: "Ma per l'esproprio li avete i soldi?" "No, assolutamente, perché i soldi non li abbiamo in bilancio". Cioè, quindi a 'sto punto, sappiamo che... allora lei mi sta dicendo che avete già accantonato i soldi per l'esproprio? Lei mi sta dicendo che avete accantonato i soldi per l'esproprio!

(Voci incomprensibili dall'Aula)

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

No. No. lei non ha detto niente.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Assessore, cerchiamo di evitare di...

(Voci incomprensibili dall'Aula)

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Lei non ha detto niente. E' proprio questo il problema! Lei ha parlato non dicendo... un po' come Merchiori, avete questo stile, dove dite le cose per 20 minuti, però alla fine, non c'è nulla in mano. E quindi qua non sappiamo... Allora abbiamo saputo che è parzialmente pubblico, che poi è la parte che avete acquisito.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

(Parla a microfono spento)

In parte in proprietà.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

In parte in proprietà, ecco! In parte proprietà. In parte non è ancora in proprietà, ma va bene così! Però risolveremo il problema entro l'anno.

(Voci incomprensibili dall'Aula)

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

La disponibilità vuol dire niente, le ripeto, Assessore Osti, perché se lei ha ascoltato, ma a quanto pare era disattento, averlo in disponibilità non significa averlo in proprietà. Allora, c'è € 1 milione che rimane bloccato, questo è il succo, rimane bloccato.

(Voci incomprensibili dall'Aula)

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

E no, non è vero! E' vero perché la Regione non ve li ha ancora dati.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Allora, io prego gli Assessori... Lei, Consigliere, deve dire se è soddisfatto o insoddisfatto, e se sì o no, il perché. Punto.

Prego gli Assessori a non interloquire e lei si limiti a fare... Stavo parlando io, Consigliere! Quando parlo io lei si ferma, quando le ridò la parola, lei riprende. Adesso può riprendere, grazie.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Allora stavo dicendo che non sono per nulla soddisfatto, perché oggi ho scoperto che l'area non è assolutamente... una parte del Parco non è ancora di proprietà pubblica; ho scoperto che con la proprietà state ancora valutando determinate cose, il milione di euro è di fatto congelato, e lo so, perché la Regione... Ci ho parlato con la Regione, Assessore! Ma se ci ho parlato, se vuole le dico anche nome e cognome del funzionario!

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Allora, Assessore...

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Ma no, scusi! Lui non può dire delle cose che non sa.

(Voci incomprensibili dall'Aula)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Allora, per cortesia! Allora, ripeto per l'ultima volta: il Consigliere ha facoltà di replica, ha 3 minuti a disposizione, e si deve attenere a fare questo.

Assessore, io la prego di non intervenire o provocare il Consigliere, perché altrimenti si innesca una discussione dove non riusciamo poi più a gestirla.

Se dice delle cose dove lei si sente toccato personalmente, lei ha facoltà di intervenire per fatto personale, altrimenti si prosegue con i lavori. Avrete altre occasioni per confrontarvi e chiarirvi.

Consigliere Guarnieri, la prego di concludere la sua replica.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì. Non mi provochi per cortesia, Assessore Azzalin, perché non è nel mio stile la provocazione.

Allora, le stavo dicendo che oggi ho scoperto che innanzitutto il Parco non è ancora di proprietà pubblica, ma l'abbiamo solo in uso grazie allo Spirito Santo! Ho scoperto che non abbiamo... quel milione di euro è ancora congelato, in attesa di acquisire la proprietà.

(Voci incomprensibili dall'Aula)

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Scusate, Bersani, Franceschini...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Allora, ecco. Assessore, venga suo posto, perché se si mette anche lei a fare confusione, non ne veniamo fuori stamattina! Lei ha scelto di abbandonare quel posto per venirsi a sedere qui, quindi la prego di tornare al suo posto. Grazie.

GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Provo a concludere. Quindi, ripeto: non abbiamo... Candita, per cortesia, a *ghea fàsi* lo stesso con Frigato, ce la fate lo stesso con Franceschini. Ce la fate!

Allora, stavo dicendo, caro Assessore, che abbiamo scoperto che il milione di euro è ancora congelato, e questa è una cosa che è vergognosa!

La somma per l'esproprio, lei dice: "No, la stiamo valutando, ma non lo valutiamo". I soldi, insomma, non si sa se ci sono o non ci sono, è il gioco delle tre carte!

Morale: oggi siamo al punto di partenza di tre anni fa! Le carte, le risposte che avete dato, all'Amministrazione alla Regione, perché le ho in mano, le ho in tasca, perché mi sono state mandate per conoscenza, dicono che da un anno fa ad oggi l'area non è ancora vostra, e non sapete da che parte venirne fuori.

Per quello che riguarda la video sorveglianza, vedo con piacere che probabilmente ha dei momenti di occlusione delle orecchie, perché lei non mi ha dato una risposta proprio in valore assoluto, neanche ci ha provato, ci dobbiamo immaginare che ci sia.

Quindi, ecco, lo dico alla stampa, sappiate che abbiamo una video sorveglianza virtuale, dobbiamo immaginare che c'è.

Questo è il modo di mettere la video sorveglianza a Rovigo, da parte di questa Amministrazione.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Allora, Consigliere Guarnieri, poi le ribadisco, secondo me lei ha un po' di confusione, perché ha sollecitato l'argomento di altre sue interrogazioni ed interpellanze. Cerchiamo di...

(Voci incomprensibili dall'Aula)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Maddalena in senso ampio! Io le ho detto quali erano le due interrogazioni in oggetto.

Siccome lei ha presentato un'ulteriore interrogazione sulla video sorveglianza, ne discuterà in quell'occasione, e l'ha rivolta al Sindaco.
Procediamo.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

(Parla a microfono spento)

Ha detto dei dati inesatti. E' giusto che... allora...no, no, no, è un informazione perché...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Sì. Assessore, molto breve, perché non è...

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

... e che ha contratto un apposito mutuo, e 400 la Regione, quando verranno dallo Stato. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie. Allora, proseguiamo.

E' il momento dell'interrogazione n. 44 del 09.05.2008. per cortesia, Assessore Osti! Per cortesia. No, sta chiacchierando con il Consigliere Mancin.

Allora, l'interrogazione n. 44 del 09.05.2008, presentata da Simone Bedendo, che è assente, per cui proseguiamo alla successiva.

Interrogazione n. 48, presentata in Consiglio Comunale nella seduta del 09.05.2008, dal Consigliere Comunale Andrea Bimbatti, relativa alla pericolosità di Via Solferino, indirizzata all'Assessore Azzalin, sollecitata in data 01.07.2008, ed è stata richiesta poi risposta scritta, che non è mai pervenuta, con e-mail del 17.03.2009 e risollecitata nuovamente nella seduta del Consiglio Comunale del 21.04.2009.

Prego, Consigliere Bimbatti.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì. Risulta anche difficile francamente, perché comincio ad avere il dubbio di dover intraprendere vie alternative a quella dell'interrogazione e della richiesta all'Amministrazione, rispetto all'interrogazione che ho posto.

Ci sono, oltre alle mie tre interrogazioni, ce n'è una depositata anche dal collega di maggioranza, e quando ho visto un anno fa, più di un anno fa che l'ha presentata, ho detto: "Vuoi vedere che stavolta ci siamo, che riusciamo ad ottenere una risposta", perché il Consigliere Boniolo è autorevole rappresentante di questa maggioranza. Invece ho visto che anche lui, come noi Consiglieri di opposizione, gode probabilmente di scarso potere all'interno, o nei confronti della Giunta attualmente in carica, nemmeno lui riesce ad ottenere risposta!

Ma, ciò che è più grave, è che ci sono due petizioni ferme da anni, depositate in questo Comune, l'ultima protocollata il 30 aprile 2008, che porta 25 firme di cittadini che non sono né Consiglieri Comunali, non sono gente di partito, non sono persone che vogliono fare strumentalizzazione, polemica o politica, ma che chiedono risposte.

In merito a quella realizzazione, e sono certo, sono già certo, anticipo una risposta, sono già certo che non ci sarà una risposta a distanza di tre anni, sono già certo che non ci sarà, e allora chiedo se quella costruzione -la formalizzo per l'ultima volta in Aula, dopo di che, ripeto, mi rivolgerò alle Autorità competenti, non più comunali- chiedo se quella costruzione che è stata fatta, rispetta il codice della strada, in particolare l'art. 18 del codice della strada, attualmente in essere, essendo una recinzione che è stata fatta in fronte stradale, è una recinzione in cemento armato, e vorrei sapere, quindi, se rispetta il regolamento edilizio, e quindi le norme tecniche di attuazione, e se la DIA è stata autorizzata, o semplicemente c'è stato un tacito assenso.

A questo punto, visto che tra l'altro l'Assessore se ne frega anche completamente, perché non segue nemmeno.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Consigliere, mi permetto di interromperla, perché c'è un problema di questo tipo, a parte che subito dopo di lei, darò subito la parola anche al Consigliere Boniolo, per leggere la sua, ad integrazione di quella che sta presentando il collega Bimbatti, perché trattano lo stesso argomento della sicurezza di Via Solferino.

Ci sono due interrogazioni: una più volte presentata dal collega Bimbatti, e una presentata da lei, inerente allo stesso argomento, cioè la sicurezza di Via Solferino. Siccome cerchiamo di, come prevede il Regolamento, di fare economia dei lavori, dopo successivamente darò la parola a lei perché possa integrare quella del collega Bimbatti, in modo tale che l'argomento sia affrontato in maniera unica.

Allora, l'Assessore Azzalin... Allora, io richiamo l'Assessore Osti per l'ennesima volta al suo posto, perché queste due interrogazioni riguardano anche il suo Assessorato, e il suo collega, nonché Vice Sindaco, Assessore Azzalin, abbisogna anche del suo conforto, oltre a quello del Dirigente del suo settore.

Ecco, per cui vedete di fare un pool di risposta. Grazie.

Scusi, Consigliere Bimbatti, le do la parola per terminare il suo intervento.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì. Prendo atto, quindi, che andremo a cercare di raccapezzare su una risposta oggi, dopo tre anni che io ho posto la questione, e dopo che ci sono state due petizioni firmate e protocollate presso questo Ente, da anni, a firma dei cittadini.

E quindi il danno per la mancata risposta non è al Consigliere Bimbatti o al Consigliere Boniolo, che possono anche... e non ci sarà tanto da ridere nemmeno su questa questione. E quindi mi aspetto risposta scritta, ma questa volta veramente entro i 30 giorni, perché diversamente prendo tutta la questione e la porto da qualche altra parte.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Consigliere Bimbatti, quindi lei chiede che a questa interrogazione, le sia fornita una risposta scritta?

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Io voglio che mi dicano adesso... Io voglio sentire adesso qual è la risposta che mi possono dare, e poi me la riportano per iscritto, cortesemente. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Allora, Consigliere, intanto rispondono. Poi, se lei si riterrà insoddisfatto, chiederà ulteriori delucidazioni per iscritto.

Consigliere Boniolo, prego.

BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:

Allora, grazie signor Presidente.

Allora su questa questione onestà intellettuale vuole che ci ricordiamo che questa è una vicenda, è un problema che risale almeno ad una decina di anni fa.

Le prime petizioni -adesso qui non ho sottomano il documento, però penso di avere, credo di avere buona memoria- quindi parte abbastanza da lontano questa questione qua.

Quindi è evidente, è sotto gli occhi di tutti, che non è una questione semplice, tant'è che anche per portare l'allacciamento ai servizi, mi riferisco al gas, si è arrivati ad una sorta di accordo bonario con la parte, che in qualche maniera ostacola la possibilità di allargare questo accesso a Via Solferino. Ma numerosi sono stati i tentativi di risolvere il problema, per cui la questione, per onestà intellettuale, non è una questione che è nata due anni fa, tre anni fa, ma è una questione che si

trascina almeno da un decennio. Per cui ci hanno provato anche altre Amministrazioni, questo lo dobbiamo dire.

Io voglio segnalare il fatto che questo problema potrebbe diventare anche grave nel caso, non so, ci fosse un incendio che interessa l'abitato, che è posto proprio nella parte più lontana del passo carraio, e ricordo che possono transitare soltanto dei mezzi, quindi non può passare un'autolettiga, ma passa soltanto l'auto! Può passare un mezzo dei Vigili del Fuoco, quelli minori, tipo il Fiat 238 di una volta, tanto per intenderci. Per cui oggettivamente ci sono delle difficoltà.

Convengo e concordo con il collega Bimbatti, sul fatto che forse andrebbe fatta anche una verifica su come sono state realizzate le recinzioni che sono state gettate in calcestruzzo.

Io attendo di essere aggiornato sugli sviluppi della cosa. Non ho la pretesa che oggi mi si dia la risposta definitiva, perché ritengo che sia una questione piuttosto complessa e piuttosto complicata, tuttavia attendo con fiducia gli sviluppi sulla questione. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie al Consigliere Boniolo.

OSTI LUIGI – Assessore:

(Parla a microfono spento)

L'Architetto Ferlin risponde per tutti noi.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Io prendo atto. Le ricordo però, Assessore, che normalmente le interrogazioni sono rivolte all'organo esecutivo e non ai Dirigenti. Però se in questo caso, che è particolare, dove c'è una disquisizione di carattere tecnico, lei cede la parola al Dirigente, all'Architetto Ferlin, se i Consiglieri non hanno nulla da obiettare, per me va bene.

Prego, Architetto.

Arch. FERLIN GIAMPAOLO – Dirigente all'Urbanistica:

Allora, io non è che voglio rispondere a Bimbatti, io voglio solamente dare un contributo per chiarire, cercare di chiarire un po' la questione che è stata posta.

Da un punto di vista urbanistico è stata presentata dalla proprietà Peretto -credo che si possa dire il nome- la realizzazione di una recinzione prospiciente Via Solferino e il confine di sua proprietà, che confina con un'area privata, sottoposta a servitù di passaggio.

La recinzione è stata realizzata attraverso una denuncia, ad inizio attività, che non presuppone il rilascio di un permesso espresso, da parte dell'Amministrazione.

La realizzazione è stata posta in conformità al Regolamento edilizio, per quanto riguarda l'altezza e i materiali; il problema, a mio avviso, al di là delle questioni, come dire, urbanistiche, perché su Via Solferino il problema nasce quando Via Solferino va ad inserirsi nell'incrocio con questa servitù privata, sulla quale sono state nel tempo realizzate diverse costruzioni residenziali che hanno un unico sfogo attraverso questa servitù privata.

A mio avviso per risolvere la situazione è necessario a questo punto che l'Amministrazione acquisisca in proprietà questa servitù, peraltro oggetto di cause civili tra proprietà, che hanno stabilito la larghezza di questa servitù di 3 e 50, che è comunque insufficiente perché passino le autoambulanze e i mezzi per i servizi.

A questo punto bisognerebbe che ci fosse un intervento coattivo da parte dell'Amministrazione, che andasse ad espropriare le aree per creare una strada pubblica con i criteri di sicurezza.

È però... come dire, bisogna puntualizzare che si tratta comunque, in questo momento, di aree di proprietà privata.

Quindi, la DIA è conforme alle norme urbanistiche, il problema è che l'imbocco della servitù privata su cui sorgono i fabbricati, è inadeguato da un punto di vista della sicurezza. Tengo a precisare che sul posto, io credo, però su questo punto non posso essere, come dire, sicuro, che non

sia solo un problema di recinzione, ma ci sia proprio il fabbricato di proprietà Peretto che è posto su un confine che crea proprio un problema di immissione nel vicolo.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Architetto.

Non so se i due Assessori vogliono integrare la dichiarazione tecnica dell'Architetto.

OSTI LUIGI – Assessore:

(Parla a microfono spento)

No, nessuna integrazione tecnica.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

E' abbastanza anomalo questo fatto.

Prego il Consigliere Bimbatti, e poi Boniolo, per la replica.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Si conferma la latitanza della politica in questa Giunta.

Anche questa volta, mi dispiace, lei può ridere, Assessore Osti, fin che vuole, ma la sostanza delle cose poi è questa.

Io posso anche essere soddisfatto della risposta del tecnico, ma sapevo che il tecnico non poteva darmi la risposta che volevo io, perché le scelte non le fanno i tecnici! I tecnici operano secondo quelle che sono le normative. Poi sta alla politica decidere di fare o di non fare determinate, o di prendere o di... No, no, no di prendere o di non prendere delle decisioni, non di andare contro le normative. E la questione è ben diversa! Perché quando si vuole gli espropri si fanno, e dove si vuole.

E comunque potrebbe non essere solo una questione di larghezza, ma esclusivamente una questione di sicurezza stradale, e quindi probabilmente di parziale demolizione delle recinzioni, e quelle sono una questione che qualcuno, che è seduto in qualche posto, potrebbe decidere di fare!

Perché io vi invito, e vi verrò a prendere, e verrò a prendere in particolare il Sindaco, e lo porterò in auto, lo porterò sul posto, per fargli vedere cosa fanno i cittadini ogni mattina, ogni giorno che entrano ed escono dalla loro residenza, dove ci sono 40 famiglie che ci abitano. E poi vorrei vedere se dove abita qualche Assessore, sarebbe concessa un'uscita con le auto e con le biciclette, come è concesso in quel sito! Forse perché lì non ci abita nessuno politico di questa parte.

E allora riflettete su questa cosa, e verrò a vedere! Verrò a prendere anche lei, Assessore, e poi mi dirà se è una scelta sensata, o se è la voglia che ha qualcuno di venire a rompere le scatole all'Amministrazione.

Le responsabilità ci vuole il coraggio di prendersela, anche quando danno fastidio! Questa è la responsabilità di chi amministra. Non fare le scelte solo quando fanno comodo, o quando non creano problemi. È troppo facile.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie al Consigliere Bimbatti.

La parola per tre minuti al Consigliere Boniolo.

BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:

Grazie, signor Presidente.

Vede, collega Bimbatti, lei ha un bel dire, e io concordo con lei che ci stia tutta! Tuttavia adesso tocca a questa Amministrazione, io non voglio fare esattamente il difensore d'ufficio, ma mi sento costretto ad intervenire in questo senso, allora tocca a questa Amministrazione intervenire in maniera coattiva, con magari procedure espropriative. Quando allora, quando si fece la lottizzazione su quell'area, si sarebbe dovuto pensare e riflettere, anziché concedere soltanto la lottizzazione in

cambio di nulla, si sarebbe dovuto concedere la lottizzazione in cambio di un accesso carraio degno di questo nome.

Oggi, invece, ci ritroviamo che questa Amministrazione, volente o nolente, dovrà fare la voce grossa e dovrà adottare delle procedure coattive per poter ottenere questa cosa.

Questa è mala gestione! Questa è mala Amministrazione che all'epoca fu fatta.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie, Consigliere Boniolo.

Io ricordo ai colleghi che la replica va fatta rispetto alle dichiarazioni che avrebbe teoricamente dovuto fare l'Assessore, che non ha fatto, perché ha delegato alla parte tecnica, e non agli interventi degli altri Consiglieri, perché dobbiamo evitare il dibattito tra di noi.

Proseguiamo con le interrogazioni presenti all'ordine del giorno.

Passiamo all'interrogazione... Non è previsto, a meno che... per fatto personale, prego.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì. Mi dispiace che il Consigliere Boniolo abbia male interpretato quella che è anche la mia determinazione nei confronti di quest'Amministrazione, ma farei la stessa critica, tant'è vero che ho firmato una richiesta di interrogazione anche quando c'era la precedente Amministrazione, quando ero in maggioranza come Consigliere. Però punto a difendere il mio territorio, non guardo il mio colore! Quello che forse dovrebbe imparare a fare più spesso anche lei: a difendere meno questa Amministrazione e a difendere di più il suo territorio.

Questo è quello che dovrebbe fare, caro Consigliere! Perché anche in quella lottizzazione, di cui lei parla, non ha accesso da quella Via; in quella Via c'è accesso esclusivamente a delle famiglie che già abitano lì, non c'è nessuna nuova residenza. Perché le lottizzazioni sulla strada non hanno nessun accesso sul retro. Se la vada a vedere che ci abita anche vicino.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Se questo non era propriamente un fatto personale, Consigliere, comunque, insomma.

Comunque proseguiamo.

Interrogazione n. 50 presentata in Consiglio Comunale, nella seduta del 28.05.2008, dal Consigliere Bruno Candita che prima era presente, Candita, eccolo lì, scusa Bruno! Scusami Bruno. Bruno Candita in merito alle domande di rimborso... in merito alle domande... Chiedo scusa!

In merito alle domande di rimborso concessione loculi liberati, indirizzata al Sindaco, che poi ha successivamente girato all'inesauribile Assessore Azzalin.

Prego, Consigliere Candita.

CANDITA BRUNO – Consigliere Partito Democratico:

La ringrazio, Presidente.

Era un'interpellanza che ho fatto su invito di alcuni cittadini che si trovavano nelle condizioni di aver -un argomento abbastanza delicato, che è appunto quello del loculo- e che in qualche maniera chiedevano informazioni in merito ad un rimborso che, secondo loro, gli era dovuto, visto e considerato che comunque oramai avevano già liberato i loculi, insomma.

Siccome c'è una normativa che non era molto chiara, e c'è anche una prassi che, insomma, è abbastanza poco conosciuta, si chiedevano informazioni, appunto, in merito.

E ricordo che il Sindaco aveva girato all'Assessore competente, o comunque ad Azzalin, la richiesta che poi dopo, insomma, in qualche maniera mi avrebbero dovuto rispondere, o per iscritto, o in qualche altra maniera.

Ecco, sono qua che aspetto una risposta.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie al Consigliere.

La parola all'Assessore Azzalin, per la risposta.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Sì. E' una situazione che abbiamo ereditato, in quanto il problema esisteva precedentemente, e lo abbiamo subito affrontato. Siamo arrivati un po' ad un punto, si sta valutando una forma di restituzione, mediante anticipazione da parte del gestore, in più annualità, concordando questo, con chi avanza i soldi, insomma.

È un problema di bilancio sostanzialmente.

Ci sono anche al riguardo delle istanze legali, abbiamo discusso anche con i rappresentanti legali, anche di alcune di queste persone, alle quali abbiamo esposto, diciamo, questa ipotesi, da parte dell'Amministrazione. Questa forma di restituzione, questa modalità di restituzione, e quindi arrivare alla conclusione di questa annosa vicenda, dovrebbe concludersi a partire dal 2010 in una o due annualità.

Questo è un po'... E' solo un problema, ripeto, non di sottoscrivere un principio conclamato, eccetera, ma solo un problema di bilancio e di restituzione. Perché, per quanto riguarda l'ufficio Servizi Cimiteriali, eccetera, non c'è nessun dubbio che vadano restituite, però ripeto, dobbiamo avere la somma a disposizione per restituirle.

Allora, siccome è inutile, non è che possiamo stampare la moneta che ci manca, allora abbiamo studiato questa forma e, a seconda delle disponibilità del bilancio complessivamente, destineremo una somma tramite il gestore, il quale poi si tratterrà, diciamo, la parte che anticiperà, rispetto all'agio poi di sua competenza.

Ecco, questa è un po' la modalità che si sta studiando e che verrà formalizzata, anche dal punto di vista amministrativo, ai legali che hanno rappresentato questa questione alla pubblica Amministrazione.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Assessore.

Consigliere, a lei 3 minuti, per la facoltà di replica.

CANDITA BRUNO – Consigliere Partito Democratico:

Ho ascoltato con molto interesse e verificheremo poi dopo, in fase di bilancio, se ci saranno le condizioni per ottemperare a quanto dichiarato dall'Assessore.

Io mi dichiaro soddisfatto.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Consigliere, chiedo scusa, siccome c'è stato un momento di confusione, nessuno di noi è riuscito a sentire la sua dichiarazione. Se cortesemente...

CANDITA BRUNO – Consigliere Partito Democratico:

Allora, mi dichiaravo soddisfatto, e ho detto anche che, in sede di bilancio, avrei visto con soddisfazione quanto dichiarato dall'Assessore Azzalin.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere.

Adesso tocca l'interrogazione n. 61 in Consiglio Comunale.

Io prego i signori Assessori di non... Cioè, c'è stato tutto il tempo per prepararsi a rispondere, non mi sembra questo il posto per litigare su chi deve rispondere e a che cosa.

Allora, la n. 61 del 28.05.2008, presentata dal Consigliere Armido Osti che non è presente, e quindi passiamo alla successiva.

Numero 65 del 30.06.2008, presentata da Renato Borgato, che è assente.

Alla 71 abbiamo già dato risposta, che è quella del collega Boniolo.

La 72 del 16.07.2008 del Consigliere Bertacin, che è assente e quindi andiamo oltre.

La 78 presentata il 16.07.2008 dal Consigliere Aldo Guarnieri, in relazione all'esposto in Procura per abuso edilizio, all'Assessore Angelo Milan. Il Consigliere Guarnieri è assente.

Quindi, passiamo a quella successiva.

La n. 83 del 16.07.2008, presentata dal collega Cristiano Pavarin, relativamente alla criminalizzazione pubblici dipendenti del Ministro Brunetta, fatta al Sindaco. Non so se abbia incaricato qualche Assessore di rispondere. Ha presentato risposta scritta? Nemmeno. Non mi risulta agli atti.

Collega Pavarin, purtroppo il Sindaco è assente e non ha provveduto a preparare una risposta in forma scritta, per cui vedremo di sollecitarlo quanto prima. A meno che lei non decida di ritirarla perché la reputa... No.

Allora, passiamo alla n. 84, presentata in Consiglio Comunale nella seduta del 16.07.2008 dal Consigliere Rinaldo Salvan, relativa all'intervento in frazione Santa Rita Via Dosso Faiti e Via Giotto, presentata... queste sono le interrogazioni presentate in forma orale in Consiglio Comunale nel corso del 2008, successivamente passeremo a quelle presentate in forma scritta.

Questa è la n. 84, presentata oralmente nella seduta del 16.07.2008, per cortesia! Spetta al Consigliere decidere se la ritiene superata o meno. Se lui non la ritiene superata, si procede.

Intervento in frazione Santa Rita Via Dosso Faiti e Via Giotto, presentata all'attenzione dell'Assessore Azzalin e Assessore Romeo, è in attesa di risposta, ed è stata sollecitata nella seduta del 21.04.2009.

Prego, Consigliere Salvan.

SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:

E' un pezzo di terreno che esiste, di proprietà di una signora fra Via Giotto e Via Dosso Faiti.

Alcuni abitanti della zona mi avevano chiesto di poter fare una bonifica, cioè, ma non una bonifica dove si spendevano un sacco di soldi, si pretendeva solo il taglio dell'erba, perché durante il periodo estivo, tra zanzare e robe, insomma, era impossibile vivere. Poi lì si annidano ratti, topi, volpi, c'è di tutto, insomma.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Scusi, Consigliere, grazie. Prego.

SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:

Ecco, quando avevo fatto questa interrogazione, si era proprio nel periodo caldo, e si doveva fare questa operazione, insomma.

Io non chiedo neanche più la risposta, perché oramai è arrivato il periodo freddo, insomma; il lavoro non è stato fatto di sicuro e francamente sono stato deluso, insomma, da questo qua. Perché qua non si trattava di spendere un sacco di soldi così, bastava solo chiedere, a chi aveva in dotazione il parco di Santa Rita, chi andava a tagliare l'erba al parco di Santa Rita, di fargli un'offerta, magari di dargli un qualche cosa in più, e di poter fare anche, con il famoso trincia stocchi, insomma, una situazione... si risolveva una situazione che francamente sono due anni che si porta avanti. E io credo che insomma, quest'anno qua, era l'anno giusto per tagliarlo. Non l'avete fatto, insomma! E questo dimostra che non è proprio nei grandi lavori, ma anche nei piccoli lavori che manca.

E questa era una richiesta da parte di una cinquantina di persone che abitano in quel posto. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere Salvan.

Assessore, le interrogazioni a cui non si dà risposta in questa seduta, devono essere, dovevano già essere fornite per iscritto. Stiamo parlando del 2008.

Assessore Azzalin, se vuole rispondere.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

(Parla a microfono spento)

Risponde la Nadia.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Decidete. E' stata rivolta a lei e all'Assessore Romeo.

ROMEO NADIA – Assessore:

(Parla a microfono spento)

Io rispondo per la mia parte.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

(Parla a microfono spento)

Ed io risponderò per la mia.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Bene. Allora, prima l'Assessore Romeo. Prego, Assessore.

ROMEO NADIA – Assessore:

Il Consigliere Salvan ci aveva fatto presente della delicatezza della questione. Infatti ci siamo attivati immediatamente, come un Ufficio Ambiente, e abbiamo mandato un'ordinanza da parte del dirigente competente, Ingegnere Cavallaro, però questa ordinanza non prevede, per legge, la sostituzione in caso di inadempienza da parte del privato.

Quindi, abbiamo comunque attivato tutto l'iter, che prevede in prima battuta l'ordinanza del dirigente. Se la signora, se la proprietà non ottempera a quella che è un'ordinanza, bisogna passare in una fase successiva, che è quella poi dell'ordinanza igienico-sanitaria da parte del Sindaco, e quindi poi la presa in carico da parte nostra dell'eventuale pulizia dell'area, insomma, dell'intervento dell'area.

Quindi, però, ovviamente, questo ha dei passaggi che sono stati stabiliti dalla normativa.

Noi, per quanto riguarda la parte ambientale, ci siamo appunto attivati immediatamente, con questo tipo di percorso.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

L'Assessore Azzalin, per integrazione.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Allora, a parte il fatto che è implicito nella risposta della collega Romeo che non c'è nessuna competenza patrimoniale dal punto di vista dell'Ente; c'è però un problema politico che, rispetto a queste questioni, che non sono isolate, bisognerebbe cambiare anche... che la gente ci desse una mano, e che anche lei Consigliere, da questo punto di vista, rivolgesse ad altri magari la questione. Perché è vero che l'Ente si deve attivare, ma è vero anche che passa la logica che, anche rispetto ad inadempienze private, comunque il pubblico deve.

Lì, se quelle 50 famiglie esercitassero anche una pressione, rispetto anche a queste persone, che violano precisi doveri, sarebbe un po' diverso.

Per cui, da questo punto di vista, un atteggiamento di questo tipo, non lo rivolgo a lei, ma lo stigmatizzo, in qualche modo giustifica sempre il privato, anche se non adempie ai propri doveri. Perché devono essere sempre questi essere... deve sempre tutelare quella che è la salute pubblica.

Quindi, l'Ente arriverà ad intervenire, in qualche modo e secondo i tempi che ha detto l'Assessore, però, voglio dire, non possiamo pensare che delle persone, che dispongono di proprietà di aree, eccetera, non intervengano a tutelare, diciamo, quella che è la salute pubblica, come dovrebbero,

l'igiene pubblica. Perché se uno ha un lotto di terra e non lo coltiva, e lascia crescere le erbacce e quant'altro, questo non è tollerabile.

Allora non può passare che la responsabilità è del Comune. Eh, non può passare!

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Consigliere, lei ha 3 minuti a disposizione, per la replica.

SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:

Io mi ricordo che avevo rivolto all'Assessore Azzalin, perché lo consideravo... a quei tempi veniva dall'ASM, ed era considerato l'uomo del verde, l'uomo che risolveva tutti i problemi.

Sentirmi dare una risposta del genere dall'Assessore, davvero, anche stavolta rimango deluso. Perché io avevo solo posto un problema: se quella signora non taglia l'erba, non è certo perché gli abitanti del posto non si interessano a farla tagliare, è che non riescono a farla tagliare!

Cioè, questa signora non ascolta nessuno, tiene l'erba così! È un fatto di sanità.

Cioè, ci sono 50 persone, con bambini, che vivono vicino ad un posto dove è malsano, e lei mi viene a dire che dovremmo andare a convincere questa persona a tagliare? No! È l'Istituzione che deve intervenire in queste situazioni. E' lei, è l'ASM, è il Comune, qualcuno deve intervenire. Certo, non si doveva... L'unica cosa che è certa, Assessore, mi creda, non si poteva lasciare per tre mesi, con il caldo che c'è stato, quelle famiglie, in queste condizioni!

Questa è l'unica cosa certa! Non certo quello che ha detto lei.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere Salvan.

Passiamo adesso all'interrogazione n. 87 del 28.07.2008 del Consigliere Danilo Turcato, che non è più presente.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

(Parla a microfono spento)

Devo dargli la risposta?

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

No. Gliela darà per iscritto.

Interrogazione n. 94, presentata al 28.07.2008 dal Consigliere Cristiano Pavarin in merito alla situazione "Giochi giardini pubblici Due Torri" indirizzata all'Assessore Azzalin, e sollecitata nella seduta del 21.04.2009.

Prego, Consigliere Pavarin.

PAVARIN CRISTIANO MARIA – Consigliere Rifondazione Comunista:

Sì. Grazie Presidente.

Io mi ero rivolto all'attenzione dell'Assessore Azzalin, perché avevo verificato di persona, anche in seguito a segnalazioni di genitori che si erano recati presso il parco giochi dei Giardini Torri, perché era stata installata una nuova giostrina, che da tutti era considerata pericolosa.

Una volta verificato di persona, che poi in realtà quella giostrina era comunque, voglio dire, legale dal punto di vista della sicurezza, perché era stata, appunto, come si dice, era stata... era a norma, insomma, era stata giudicata a norma, con tanto di tabella. A mio avviso, e ad avviso anche dei genitori, eravamo preoccupati, perché si sviluppava in diverse altezze, con degli anelli che, adesso non mi ricordo, a 2 m e 70, a 2 m e 80 di altezza, che rappresentavano un vero e proprio pericolo, appunto per i bambini.

Mi era stato assicurato da parte della... di una dirigente, o comunque di una dipendente di ASM, che si occupa appunto di queste cose, che avrebbero fatto in modo di separare lo spazio sotto, con lo spazio superiore, ma ad oggi questa cosa non è ancora avvenuta. E chiedevo in merito che

intenzioni ha l'Amministrazione, rispetto a questa situazione, che mi risulta abbia anche prodotto qualche piccolo malanno ai bambini, insomma.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere Pavarin.

La parola all'Assessore Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Le farò avere copia della relazione fornitami dall'installatore dei giochi, con relative fotocopie delle certificazioni, uni, eccetera.

C'è da dire però che su questa vicenda il tempo si è rivelato galantuomo, perché noi non abbiamo avuto a tutt'oggi nessuna, diciamo, richiesta di danni, oppure abbiamo conosciuto se ci sono stati degli incidenti, eccetera.

Erano giochi che rispondevano in particolare a determinate finalità motorie e quant'altro da questo punto di vista. Sono installati anche in città vicino a noi, eccetera. Per cui, le fornirò la documentazione tecnica e anche, diciamo, che ha portato alla scelta di questi giochi, in totale autonomia, per corrispondere, diciamo, ad esigenze dell'età evolutiva diverse.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Consigliere Pavarin, 3 minuti, per la replica.

PAVARIN CRISTIANO MARIA – Consigliere Rifondazione Comunista:

Mi scuso se sono un po' rallentato, ho lavorato tutta 'sta notte, scusatemi. Mi scuso per questo.

Il problema, Assessore, come appunto cercavo di spiegarle prima, non era un problema di adeguamento alle norme, che ho riscontrato di persona, poi tra l'altro nel mio mestiere e ho riconosciuto che, voglio dire, la giostrina, insomma, è a norma. Questo è fuori discussione.

Ma a me e alle mamme, e comunque ai genitori che frequentano per abitudine quel parco giochi, sembra inopportuno. Perché a dire il vero, così da una conseguente verifica fatta, sembra che quel tipo di aree attrezzate per bambini, vengano solitamente, insomma, installate in spiaggia, insomma, dove c'è la spiaggia, o cose di questo genere.

Il pericolo sta nel fatto che, mentre alcuni bambini si portano ad un'altezza elevata, se non ricordo male 2 m e 70 - 2 m e 80 per fare questi attraversamenti sugli anelli, altri bambini più piccoli sono obbligati a passare proprio sotto, proprio sotto per andare nell'area giochi riservata a quelli un po' più piccolini.

Va beh, non c'è stata ancora nessuna segnalazione, prevenire è meglio che curare. Sembrava che la cosa, che l'accordo fosse stato raggiunto, cercando di delimitare le due aree, facendo in modo che l'area sottostante gli anelli fosse, come dire, separata, dall'area di accesso ai bambini più piccoli. Tutto qui, insomma, senza nessuna polemica.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere Pavarin.

Adesso toccherebbe all'interrogazione n. 102 del 28.07.2008 del Consigliere Guarnieri, che però è assente. Così come la n. 112 del 23.09.2008 del Consigliere Danilo Turcato, che anch'esso risulta essere assente.

Quindi passiamo... Allora passiamo alla 117 del 23.09.2008, presentata dal collega Bimbatti.

Questa possiamo ritenerla superata. Superata, in senso che già affrontata come... Chiedo scusa, il termine corretto è affrontata la questione con la precedente interrogazione.

Ecco, allora la 121 del 23.09.2008, presentata dal Consigliere Giuseppe Boniolo, relativa al problema della potatura alberi in Via Curtatone, fatta da ASM, indirizzata all'Assessore Azzalin e sollecitata al 21.04.2009.

Prego, Consigliere Boniolo.

BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:

Grazie, signor Presidente.

So che, perché ho potuto verificare, visto che ci passo spesso e volentieri, che un intervento è stato fatto. Devo dire che, siccome c'è una copertura del manto stradale, sterrato con un manto erboso, non capisco se i ceppi sono stati tolti o se sono ancora lì. Comunque volevo sapere se l'intervento si può ritenere concluso, dall'Assessore. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie al Consigliere.

La parola all'Assessore Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Allora, l'intervento rientrava nei programmi di messa in sicurezza di ASM, gestore che è stato sensibilizzato immediatamente, dopo la segnalazione che è avvenuta, e quindi ha provveduto alla triturazione dei ceppi (non sono state tolte completamente le radici) e alla pulizia in parte dell'area. Resta comunque un ciglio da sistemare e, voglio dire, contestualmente alla sistemazione di Via Curtatone, sarà un po' sistemato il ciglio stradale, in maniera da renderlo meno a gobbe, diciamo, e recuperare anche qualche spazio per il camminamento.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Consigliere Boniolo, lei ha 3 minuti a disposizione per un'eventuale replica. Rinuncia? Bene.

Allora, la n. 122, sempre del 23.09.2008, sempre del Consigliere Boniolo, relativa all'illuminazione di Via Foresti, sempre indirizzata all'Assessore Azzalin e sollecitata alla 21.04.2009.

Prego, Consigliere.

BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:

Grazie, Presidente.

Beh, qui siamo alle solite, cioè è il solito problema delle lottizzazioni che vengono fatte, e che gli oneri di urbanizzazione poi non vengono, spesso e volentieri, investiti negli interventi e nei servizi e nelle opere... effettivamente nelle opere di urbanizzazione. E in questo tratto di Via Foresti c'è ancora un tratto della strada che è totalmente privo di illuminazione. Penso che basterebbero due, al massimo dai due ai tre punti luce, quindi non molti di più.

È un intervento che richiederebbe essere fatto, visto che la lottizzazione, che è la lottizzazione Magenta, è da molto tempo che è completata.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie al Consigliere.

La parola all'Assessore Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Assessore:

Sì. Va beh, il problema è nei termini che poi lo stesso Consigliere ha evidenziato. Comunque ho trasmesso, diciamo, questa necessità, che mi sembrava pertinente, all'Ufficio, in maniera che, nel momento in cui interveniamo nel prolungare qualche punto luce, i punti luce, diciamo, quando abbiamo qualche appalto in corso, vediamo di recuperare la possibilità di installarne un paio, ecco, se non ricordo male, a completare questa lottizzazione. Fermo restando la presa in carico, eccetera, insomma.

Ecco, da questo punto di vista non lo so come siamo messi, però in ogni caso il problema è all'attenzione dell'Ufficio competente.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Consigliere Boniolo, ha intenzione di utilizzare il suo diritto di replica? Prego.

BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Attendo fiducioso, anche perché in quel tratto di strada, essendo disposti dei cassonetti e utilizzando la strada, i residenti, come area di parcheggio, in assenza di luce diventa anche un punto, direi, anche rischioso.

Quindi, attendo fiducioso che si provveda in tal senso. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie, Consigliere.

Passiamo adesso all'interrogazione n. 123 del 23.09.2008, presentata dal Consigliere Albertino Stocco, relativa all'immagine della città verde pubblico, indirizzata all'Assessore Romeo.

Prego, Consigliere Albertino Stocco.

Il Consigliere Stocco ritira l'interrogazione, in quanto la ritiene superata, e quindi procediamo.

Procediamo alla successiva, che è la 124 del 23.09.2008 del Consigliere Armido Osti, che è assente.

Così come la 125, sempre del 23.09.2008, che è sempre del Consigliere Osti, e quindi passiamo alla successiva che è la 129 del 30.10.2008 del Consigliere Magaraggia, che è anch'esso assente.

La 146 è già stata superata precedentemente.

La 155 del 18.12, sempre di Magaraggia, è assente.

La successiva, la 156, è presentata dal sottoscritto e direi che possiamo eventualmente passare con le successive, per una questione di opportunità. Così come la 157, che è sempre è rappresentata da me.

Passiamo alla 161 del 18.11.2008, presentata dal Consigliere Flavio Mancin, insieme al Consigliere Gianfranco Fiorenzato, relativa all'autovelox in Tangenziale, cattiva segnalazione, all'Assessore Romeo.

Non so se vuole presentarla, Consigliere Mancin, in qualità di primo firmatario, o cede la parola a Fiorenzato? Superata? E' superata. Bene. Procediamo.

La 165 del 18.12 è del Consigliere Guarnieri che è assente.

Passiamo alla 166 del 18.12, presentata dal Consigliere Bimbatti, su richiesta copia documentazione autovelox e taratura degli stessi, all'Assessore Romeo, sollecitata il 17.03.2009 e il 21.04.2009.

Prego, Consigliere.

Consigliere Piscopo, se cortesemente mi può sostituire un minuto che dovrei assentarmi per motivi personali, in qualità di Consigliere anziano. Consigliere, se mi fa questa cortesia. Grazie.

Prego, Consigliere Bimbatti.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Grazie Presidente.

La richiesta la riconfermo, ed è anche in parte legata alla risposta che dovrà dare al Consigliere Piscopo. Perché noi avevamo chiesto, al tempo in cui era forte la polemica anche legata al fatto della segnaletica, sempre degli autovelox, avevamo chiesto anche di conoscere come erano tarati, su quali velocità erano tarati.

Adesso tutto il testo io dell'interrogazione non lo ricordo, ma avevamo chiesto anche, appunto, di verificare le contravvenzioni a quale velocità vengono segnalate.

Quindi, c'erano alcune richieste che noi avevamo inserito. Adesso, io tutta intera non me la ricordo, comunque vorremmo avere, ecco, dei dati sul funzionamento e sui numeri di questi autovelox che sono fissi in città.

Ne approfitto, so che... visto che non c'è il Presidente, quindi non vado fuori tema ma resto in tema, visto che avete dato risposta e che è stato in grado di dare risposta all'interrogazione fatta dai colleghi Fiorenzato e Mancin, rispetto alla segnaletica dell'autovelox in Tangenziale, io chiedo se è possibile -perché so che anche il Prefetto è di questo avviso- aumentare la segnaletica, di mettere qualche segnale in più, in particolare sull'autovelox che c'è, l'autovelox semaforico che c'è sul

ponte dei Frati, perché c'è un semplice cartello, di quelli bianchi, che si perde tra le varie segnaletiche, e francamente è quasi invisibile.

Quindi, chiederei, se su quelli semaforici si può aumentare -perché lo scopo è sempre quello della prevenzione, mi pare di aver capito- e allora, se si può anche lì incrementare un po' la segnaletica credo che andremo sempre nella direzione della prevenzione. Grazie.

PISCOPO ANIELLO – Sostituto del Vice Presidente:

Prego, Assessore.

ROMEO NADIA – Assessore:

Sì. Ne approfitto, così rispondo un po' anche alla segnalazione della Tangenziale.

In realtà in Tangenziale, noi avevamo, così come per Via Amendola e Viale Porta Po, la volontà, l'abbiamo richiesto come Amministrazione Comunale, di mettere i cosiddetti display luminosi, in modo che siano naturalmente molto più di impatto, rispetto ad una cartellonistica. Però lì, purtroppo, il gestore della strada ci aveva negato l'autorizzazione, e abbiamo chiesto in più di un'occasione, comunque, di poter potenziare al massimo, visto che il dissuasore di velocità non potevamo metterlo, appunto, tutta la cartellonistica.

L'abbiamo fatto inizialmente, dopo di che abbiamo visto che effettivamente c'era bisogno di tararla ulteriormente, non perché mancasse, ma perché comunque un passaggio in più non avrebbe fatto male, quindi l'abbiamo poi potenziata.

Rispetto alle richieste delle documentazioni, io francamente pensavo che l'aveste già ricevuta, perché naturalmente essendo documentazione tecnica, voglio dire, è una richiesta che abbiamo rivolto agli Uffici che gestiscono il servizio, beh prendo atto, e magari sollecito la risposta, insomma, in modo immediato.

Per quanto riguarda, invece, la richiesta di ulteriore cartellonistica rispetto ai semafori, quella sicuramente, insomma, possiamo pensare di potenziarla.

PISCOPO ANIELLO – Sostituto del Vice Presidente:

Grazie, Assessore Romeo.

Allora, il Consigliere Bimbatti è soddisfatto. Io ne prendo atto e andiamo avanti.

Adesso guarderemo l'elenco... Ho l'elenco, allora, mi sembra che ci sia proprio Matteo Zangirolami, rinviato perché...

Qua c'è un'interrogazione di Matteo Zangirolami: "Affidamento servizio noleggio autovelox ad ASM". Il Consigliere Zangirolami, nonché anche futuro Presidente per i prossimi minuti del Consiglio Comunale, ha facoltà di parlare.

ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:

Grazie Presidente.

No io, non so se posso approfittare... no. E allora passiamo a quella successiva. Grazie, Consigliere Piscopo.

(Voto di registrazione)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Le interrogazioni da me presentate non si danno per esaurite, ma vengono rimandate magari nel corso della seduta di oggi pomeriggio, dove dovrebbe essere presente il Presidente Piccinino.

Siamo nel frattempo arrivati... scusate, a che interrogazione siamo arrivati?

Allora passiamo, chiedo scusa, passiamo all'interrogazione 2008, presentata in forma scritta, la n. 4 del 21 gennaio 2008, presentata dal Consigliere Andrea Bimbatti, in merito alla difesa finanziamento per la realizzazione del ponte sulla Adige, al Sindaco.

Io non so se il Sindaco abbia...

OSTI LUIGI – Assessore:

(Parla a microfono spento)

Posso parlare io?

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Ha delegato l'Assessore Osti.

Allora, spetta al Consigliere. Il Consigliere aveva indirizzato la richiesta al Sindaco; il Sindaco - scusi Assessore- su problemi relativi a referati di vari Assessori, ha delegato gli Assessori competenti a rispondere in nome e per conto suo, per cui io credo si possa procedere.

A lei la parola per illustrare l'interrogazione. Risponderà quindi l'Assessore Osti, in quanto competente in materia.

Prego, Consigliere.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì. Grazie Presidente.

L'Interrogazione era nata perché, com'era risaputo al termine della legislatura precedente, si era iniziato una serie di incontri, per valutare la possibilità e la fattibilità di una realizzazione di un nuovo ponte sull'Adige.

Mentre in partenza sembrava che la nuova realizzazione potesse essere fatta dove sorge l'attuale ponte, Consigliere Piscopo, grazie! Successivamente sembrava che si ponessero delle soluzioni alternative, chi più verso San Martino -per intenderci- chi più, invece, verso Concadirame. E quindi proponeva evidentemente delle soluzioni alternative, probabilmente anche motivate.

Allora, l'interrogazione era rivolta a sapere: intanto se questo iter sta proseguendo, se c'è e su quale idea si sta lavorando. E capire evidentemente anche quali sono le motivazioni per le quali si decide eventualmente di fare uno spostamento più a est o più a ovest dell'attuale struttura esistente. Grazie. E mi va ovviamente bene che risponda l'Assessore all'urbanistica, anche per il fatto del lavoro in essere, attualmente sul PAT, e quindi credo che sia la persona idonea, probabilmente più del Sindaco, anche a rispondere. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere.

La parola all'Assessore osti, per la risposta. 5 minuti sempre, Assessore.

OSTI LUIGI – Assessore:

Molto velocemente.

Ringrazio il Consigliere Bimbatti di avere ovviamente attualizzato... Non so... ma io posso parlare, mi sento... Va bene.

Grazie, Consigliere Bimbatti. Per quanto riguarda il tema io, come voi sapete e ricorderete, ho già ampiamente descritto la situazione anche recentemente in Consiglio Comunale, a fronte di una richiesta di informativa da parte del Consigliere Maldì.

Ribadisco che al tempo dell'interrogazione gli scenari possibili erano molteplici, riconducibili a tre scenari sostanzialmente: uno molto largo, verso San Martino, uno che saltava in periferia di Boara, per arrivare alla costruenda zona industriale di Boara Pisani, un altro scenario invece era in prolungamento con il cosiddetto Passante Ovest.

Da quel tempo molta acqua è passata sotto i ponti, in particolare si è deciso l'opera collaterale alla Nogara Mare. L'opera collaterale alla Nogara Mare nel tempo era l'allargamento di Via Forlanini, su nostra richiesta abbiamo inserito, ed è stata accolta, una nuova strada a ridosso della ferrovia Arquà – Rovigo, che collegasse la zona del Tredici, per capirci, fino al congiungimento con l'attuale Bretella Gentili.

Ovviamente questo era un tema abbastanza, come dire, abbastanza impegnativo.

Veneto Strade e la società del Project Financing, le società del Project Financing hanno accettato, quella sarà un'opera. Di conseguenza ci sarà lo spostamento dell'asse, che attualmente è impegnato sulla Statale 16, da Tangenziale Est/ Boara, lo spostamento verso ovest. Il prolungamento di questa arteria porta necessariamente a fare la scelta sullo scenario più a ovest e non più abbandonare, quindi, i due scenari che erano previsti ad est. Abbiamo raccolto tutto questo insieme di cose, nella proposta di un tavolo e trasformabilità, che voi avete visto anche recentemente, sarà questa una delle opere che caratterizzeranno la chiusura dell'anello attorno alla città, assieme al proseguimento, ecco, conseguendo il proseguimento da Via del Lavoro fino al ponte di Boara.

Il tema, ripeto, per quanto ci riguarda, è abbastanza ormai definito; bisogna definirlo dove andrà a sbucare questo nuovo ponte, con la provincia di Padova, con il Comune di Vescovana, con il Comune di Boara, questo abbiamo investito Veneto Strade del tema. Veneto Strade ci ha assicurato che quanto prima, convocherà un incontro tra di noi e la provincia di Padova, che anche questa è... abbiamo dovuto tra l'altro recuperare anche il fatto che sia la Provincia di Rovigo che la Provincia di Padova sono state rinnovate, ci sono nuovi Assessori, abbiamo dovuto recuperare anche l'informazione, adesso comunque le cose sono abbastanza definite, dovremmo provvedere ad un incontro, e in quell'incontro ovviamente ufficializzeremo la proposta. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie all'Assessore.

La parola al Consigliere Bimbatti per il diritto di replica.

Prego i colleghi Consiglieri di fare maggiore silenzio, Consigliere Piscopo, che è anche un collega di gruppo, ecco. Grazie.

Prego, Consigliere Bimbatti.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Sì. Io ringrazio l'Assessore Osti per la risposta, e mi auguro -perché so che è solito farlo, e spero che lo faccia anche in questa occasione- che quando avremo degli elementi nuovi di discussione, prima che la scelta sia definitiva, che quanto meno nelle Commissioni, non con convocazioni d'urgenza, si possa incontrarsi e confrontarsi anche su questo tema. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie al Consigliere Bimbatti.

Adesso passiamo alla n. 13 del 22 marzo del Consigliere Magaraggia, che però è assente. Quindi si slitta alla 14 dell'01.04.2008, sempre di Magaraggia, e quindi si passa alla 16 del 17.04, che è sempre di Magaraggia, e quindi slittiamo alla 19 del 21.05.2008 del Consigliere Cristiano Pavarin, in merito a notizie su ispezione all'Iras, di cui l'Assessore, indirizzata all'Assessore ai Servizi Sociali, Giancarlo Moschin, che è assente, ma ha consegnato questa mattina risposta per iscritto alla sua interrogazione, e quindi lo ringrazio di questo, perché è l'unico Assessore assente che ha...

Se vuole comunque rendere edotto il Consiglio Comunale, leggendo la sua interrogazione, e poi sarà mia cura leggere, per rendere edotto il Consiglio, la risposta dell'Assessore Moschin, riservandole la facoltà di replica che rimarrebbe quindi a verbale.

Prego, Consigliere Pavarin.

PAVARIN CRISTIANO MARIA – Consigliere Rifondazione Comunista:

Sì. Adesso il testo integro non lo ricorda memoria. Cerco di sintetizzare il più possibile.

Nell'anno 2008, in un paio di occasioni, l'USL 18 fece un paio di ispezioni all'Iras, sembrerebbe ispezioni socio-assistenziali, dal punto di vista sanitario. Ispezioni del quale non si sa e non si è mai saputa, se non qualche salvo illazione, insomma, da parte di qualche familiare, di qualche lavoratore, o di qualche ospite, non si è mai saputo come sia andata a finire d'ispezione. Ovvero, se siano stati trovati comunque, se siano stati e riscontrati inefficienze o cose del genere, in relazione al servizio, all'importante servizio che l'Ente Iras svolge per la nostra città.

Mi rivolsi allora all'Assessore Moschin chiedendo se fosse possibile, se fosse stato possibile, insomma, rendere edotti, attraverso, appunto, una risposta, attraverso una richiesta all'Usl 18, da poi girare ai familiari, i quali mi sollecitavano, per cercare di capire quale in realtà poi l'esito di questa ispezione.

Ad oggi, leggendo la risposta che gentilmente, per iscritto, mi ha fatto avere l'Assessore Moschin, sembrerebbe che l'esito di queste ispezioni siano ancora sconosciute.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere. Io posso semplicemente limitarmi a leggere quella che è stata la risposta edotta per iscritto dall'Assessore Moschin.

“In merito all'interpellanza numero 19 del 19.05.2008, protocollo n. 29669, avente ad oggetto: “Notizie su ispezione all'Iras”, dopo aver informato che tale pratica è stata seguita dal Settore ambiente e sviluppo sostenibile e trasporti mobilità servizi pubblici locali e sistemi informativi, al quale sono state chieste le opportune informazioni, si comunicano le seguenti notizie. Nel 2008 e 2009, il personale ispettivo dell'ASL 18 ha eseguito vari sopralluoghi nel complesso dell'Iras, riscontrando carenze di carattere igienico-sanitario.

A seguito di ciò la Direzione dell'Istituto, su richiesta del Settore sopracitato, ha predisposto l'effettuazione di lavori, tesi ad eliminare le carenze riscontrate, ed ha inviato due note informative, una il 13.11.2008, incentrata su Casa Serena, ed un'altra il 21.09.2009 la quale, oltre ad aggiornare la precedente, rendicontava in merito all'Iras, sede di San Bortolo. La più recente relazione è stata trasmessa all'ASL 18 l'1.10.2009, invitando a porre in atto le verifiche necessarie a chiarire se gli interventi programmati fossero tali da eliminare le problematiche riscontrate, a tutt'oggi si è ancora in attesa di riscontro da parte dell'ASL 18.

Distinti saluti.

Assessore Giancarlo Moschin.”

Consigliere, lei ha diritto di replica, rimarrà a verbale e poi sarà comunicato il contenuto della sua replica all'Assessore competente.

Prego Consigliere.

PAVARIN CRISTIANO MARIA – Consigliere Rifondazione Comunista:

Sì, grazie Presidente.

Non è senza imbarazzo, insomma, che riscontro ancora una volta che la gestione di questo importante Ente rodigino è un po' così, insomma, se non altro discutibile. E mi impressiona un po'! Sto riscontrando carenze di carattere igienico-sanitario.

Io credo che i familiari, gli ospiti, insomma tutti coloro che, voglio dire, usufruiscono di questo importante servizio che viene svolto là dentro in questo importante Ente Rodigino, abbiano tutto il diritto di sapere e di conoscere quali fossero poi in realtà le carenze igienico-sanitarie, perché per carenze igienico-sanitarie è una parola del tutto... è un termine del tutto generico, possono essere carenze che sono verificabili, di cui gli ospiti e i loro familiari si rendono conto, insomma, giorno dopo giorno, e ci sono delle carenze che magari non si vedono: somministrazione di farmaci e cose di questo tipo.

Ritengo, tra virgolette... tra virgolette, sia grave che a me, almeno a me, ad oggi risulta che i familiari, appunto gli ospiti o gli operatori e chiunque frequenta l'Iras, non sia ancora conoscenza di quali siano le carenze, per cui non sono a conoscenza del fatto che queste carenze sono state superate o meno.

Ritengo che sia, tra virgolette, grave. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie, Consigliere Pavarin.

Io invito il Segretario e gli Uffici ad assicurarsi che poi il testo del verbale, in cui è riportata la replica del Consigliere Pavarin, sia messo all'attenzione dell'Assessore Moschin quanto prima.

Passiamo adesso all'interrogazione n. 26 del 19.05.2008 del Consigliere Stefano Bellinazzi, relativa alla realizzazione del Parco in Tassina, indirizzata al Sindaco e all'Assessore Azzalin, e quindi risponderà l'Assessore Azzalin, di cui è stata sollecitata risposta, Assessore, nelle sedute del 28.11 e del 18.12.

Agli atti al Consigliere spetta dire se... al Consigliere non risulta aver ricevuto risposta e agli atti non risulta sia stata data risposta all'interrogazione.

Prego, Consigliere di Bellinazzi.

BELLINAZZI STEFANO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Ringrazio Presidente. A questa interrogazione, se non ricordo male, doveva rispondermi anche l'Assessore... cioè l'avevo indirizzata al Sindaco e agli Assessori, in particolare penso che la risposta dovesse darmela l'Assessore Osti. Non ho mai ricevuto risposta scritta...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Chiedo scusa, Consigliere, ho fatto un errore. Allora, l'interrogazione 26, chiedo scusa ma sennò il verbale rimane... sempre presentata da lei nella seduta del 19.05.2008, è relativa alla rotatoria provvisoria in Via Montenero...

(Voci incomprensibili dall'Aula)

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Siccome sotto... ho chiesto scusa, ho sbagliato riga! Ecco, questa la ritiene superata?

BELLINAZZI STEFANO - Consigliere Popolo Della Libertà:

...sia ho ricevuto risposta scritta, sia all'opera realizzata e mi compiacio con l'Amministrazione...

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Fermi, okay, non risulta a verbale sennò.

Allora prendo atto che questa interrogazione è superata, perché è già stata data risposta. E la n. 18 tris dell'8.05.2008, sempre del Consigliere Bellinazzi, invece, riguarda la realizzazione di un parco in Tassina, è indirizzata al Sindaco e all'Assessore Azzalin in data del 04.08.2008, sollecitata poi successivamente il 28.11 e il 18.12. Questa non credo sia superata e quindi a lei la parola per la presentazione. Prego Consigliere.

BELLINAZZI STEFANO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti.

È un'interrogazione che ho presentato più volte, ho chiesto risposta, la risposta non era... la mia interrogazione era al Sindaco e alla Giunta, come dicevo appunto prima, era indirizzata alla Giunta e avrei gradirei risposta, mi era stata detta e promessa dall'Assessore Osti non dall'Assessore Azzalin, ma è indifferente, insomma.

Si tratta di una petizione popolare con 2000 firme -adesso mi dispiace che non ci sia Curina- le firme dei proponenti erano Curina e Maffione, era anche nel programma di questa Amministrazione ed era appunto la realizzazione di un parco, diciamo, nella zona che era rimasta della Tassina, di fronte... diciamo dove c'è il Policlinico, ecco, affinché tutti possano capire qual era la zona. Di questa interrogazione non ho avuto risposta.

Attualmente, ripeto, mi dispiace che non ci sia il collega Curina. Dicono che i Consiglieri, quindi questa maggioranza, dicono che l'opera verrà realizzata.

D'altra parte mi dispiace che l'Aula sia semideserta, per non dire deserta; anche il Consigliere Turcato, invece, che fa parte sempre della maggioranza, osteggia e non è contrario a questa realizzazione; quindi io, a nome anche dei cittadini e dei 2000 firmatari, così dicono i raccoglitori della petizione, vorrei capire che intenzione ha questa Amministrazione. Grazie.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Consigliere Bellinazzi.

L'interrogazione era rivolta all'assessore Azzalin che delega Osti. Il Consigliere non ha nulla da obiettare? Prego Assessore.

OSTI LUIGI - Assessore:

Non ho problemi a dare risposta su questo tema.

Il tema è interessante, e lì da tempo, da tempo del Piano Regolatore, io lo ricordo al giovane Bellinazzi perché già ai tempi del Piano Regolatore, tra gli anni '85/90, quando si decise che l'area Tassina era l'unico PEEP di tutto il Comune, si era capito che c'era bisogno di qualcosa.

Evidentemente la situazione è stata, come dire, molto sofferta e tribolata perché, come lei ben sa, Consigliere, si è andati fino al Consiglio di Stato per riuscire a realizzare il PEEP della Tassina, e il tutto è arrivato quando io feci l'Assessore all'Urbanistica per la mia prima volta 1988. Nel 1988 arrivò la risposta del Consiglio di Stato che dava ragione al Comune che poteva fare quegli interventi.

Dal 1998 al 2000 abbiamo governato con la Giunta Barbatella, poi dopo questa Amministrazione... succedette l'Amministrazione di centro-destra che del tema, devo dire onestamente, ecco, al di là delle polemiche o facili... del tema si interessò poco, tant'è che la situazione... No, no, io non voglio fare... si interessò poco e del tema noi ci siamo interessati in campagna elettorale del 2006.

Nella campagna elettorale del 2006 abbiamo detto alla nostra comunità, in particolare alla comunità di Tassina, che in quell'area è necessario completare il PEEP, perché c'è stato un grande insediamento antropico, è necessario completare con un parco urbano, e abbiamo anche indicato la strada per riuscire a fare un parco urbano in zona Tassina, che non può essere l'investimento diretto del Comune per l'esproprio delle aree, perché costerebbe l'Amministrazione cifre inavvicinabili.

Per cui abbiamo detto che la strada per riuscire a portare a compimento il parco, è quella della concertazione urbanistica all'interno dello strumento progettuale del PAT e del piano degli interventi.

Ecco, da questo punto di vista noi abbiamo preso anche i contatti con la proprietà dell'area, la proprietà dell'area ha condiviso questo percorso; condividendo questo percorso noi siamo oggi, come dire, nella convinzione che questo è lo strumento più veloce per riuscire a realizzare in Tassina un parco urbano.

Altri strumenti, che potrebbero essere quello dell'esproprio, sarebbero certamente più complicati, primo perché, come lei ben sa, prima di attivare le procedure di esproprio, occorre avere un progetto; secondo: bisogna avere anche il finanziamento già in Bilancio, e queste sono due condizioni che allo stato risultano per l'Amministrazione Comunale estremamente complicate.

La concertazione urbanistica, invece, è un elemento molto più semplice: si può, attraverso la concertazione, arrivare a ottenere gratuitamente il parco in cambio di volumetrie.

Da questo punto di vista, ripeto, stiamo lavorando e la proprietà si è già dichiarata disponibile. Per cui io penso che entro la fine della legislatura, noi porteremo a compimento quest'opera.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie Assessore. 3 minuti per diritto di replica al Consigliere Bellinazzi.

BELLINAZZI STEFANO - Consigliere Popolo Della Libertà:

Ne utilizzerò due perché l'argomento meriterebbe una platea diversa, nulla togliendo i presenti, anzi ringrazio, però mi dispiace che i Consiglieri interessati non ci siano, e ci sarebbe... è un discorso un po' più ampio da fare.

Ecco, una piccola risposta l'Assessore, quando ha detto che dal 2001 al 2006 la Giunta Avezzù, della quale io facevo parte, e sono stato anche per tre anni, gli ultime tre, capogruppo del partito di Forza Italia, quindi ha fatto delle altre scelte per la Tassina. Qualcuno in Tassina ha fatto, ha

continuato e ha permesso di continuare che si insediassero palazzi, residenziale, eccetera; qualcun altro ha dovuto poi pensare a sistemare la viabilità, a creare sfoghi e parcheggi, quindi abbiamo preferito dare priorità diverse.

Per quanto riguarda il Parco in Tassina, io sono favorevole, sono convinto anch'io come il Consigliere Turcato, che –ripeto– mi dispiace non ci sia, quindi non approfondiamo questo argomento, che sarà sicuramente oggetto di assemblea pubblica, come dichiarato dall'ex Assessore Salmaso sui giornali, che vuole portarla all'attenzione della... Ha delle idee strane, come Assessore forse non c'è riuscita ed è stata sostituita non da me, sui giornali ha dichiarato anche che sono io stato la causa della sua sostituzione e poi magari in assemblea pubblica mi piacerebbe che il Sindaco dicesse alla cittadinanza, ai “Tassinari”, se io ho il potere di sostituire un Assessore o meno! Le cause sono altre, sappiamo tutti perché la Salmaso non è più Assessore! E quindi va approfondita la tematica della Tassina, che non si ferma al Parco verde, al Parco Curiel, che ha un altro grosso problema del plusvalore del Piruea che è stato sottratto al compimento del sottopasso per la pista ciclabile, ma vedremo anche lì, è oggetto di un'altra interrogazione a cui non è stata data risposta.

Quindi, se realizzate il Parco io sono ben felice e ben lieto. Non vorrei che fosse... facesse parte del famoso libro dei sogni. Io al momento sono titubante.

So benissimo lo strumento che diceva l'Assessore come funziona; il problema è trovare un'altra area. Non è semplice, ma io mi auguro e anzi sono convinto nelle capacità dell'Assessore, che casualmente ha proprio sostituito anche la Raffaella Salmaso, se non sbaglio, come referato è lo stesso, quindi mi auguro che abbia più fortuna e mi auguro che questa Giunta riesca a mantenere le promesse che ha fatto ai cittadini della Tassina. Perché nei volantini principalmente c'erano due cose -e ho concluso, perché vedo che abbiamo fatto le 13.03, ho 20 secondi- era il Parco Curiel, il verde, e il sottopasso ciclo-pedonabile, che collega le scuole a Via Montenero.

Ad oggi vedo due obiettivi lontani ma, ripeto, il tempo è galantuomo, l'Assessore ha ancora un paio d'anni e sicuramente otterrete quello che avete promesso, altrimenti... O altrimenti vedremo... Risponderà... e i cittadini risponderanno.

Grazie Presidente.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Grazie al Consigliere Bellinazzi.

Chiede intervenire il Consigliere Bimbatti, prego.

BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:

Ringraziandola, Presidente, per il lavoro svolto stamattina, in sostituzione del Presidente Piccininno, volevo farle presente... -Poi in separata sede le dirò come la penso sul suo operato di stamattina!-

Visto che il numero... mi sembra sia venuto a mancare il numero legale, le chiedo di verificarlo, perché sono ancora tante le risposte che attendiamo, allora eventualmente riprenderemo quando l'Aula sarà presente. Verifiche sia il numero legale.

Grazie, Presidente.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

È mio preciso dovere, su precisa richiesta del Consigliere Bimbatti, verificare la presenza del numero legale. Prego il Segretario di procedere... Mi sembra che possiamo... Però così mettiamo anche i presenti...

Prego, proceda pure. Chiedo scusa, ricordo, qualora dovessimo constatare la mancanza del numero legale, così come in apparenza sembra, ai signori Capigruppo che per oggi alle ore 15, indipendentemente dal fatto che il Consiglio Comunale dovesse proseguire o meno, è stata convocata d'urgenza dal Presidente Piccininno la Conferenza dei Capigruppo.

Assessore Osti, se dovessimo costatare, come io credo, l'assenza del numero legale, si va in seconda convocazione domani mattina, e quindi non proseguiranno i lavori oggi pomeriggio. Comunque adesso la verifichiamo. Prego, Segretario.

Il Segretario Generale procede alla verifica del numero legale.

ZANGIROLAMI MATTEO – Vice Presidente:

Allora risultano presenti 13 Consiglieri, quindi non vi è il numero legale.

Ora io, a termini di Regolamento, potrei sospendere per 10 minuti e rifare l'appello tra 10 minuti. La situazione però mi sembra tale che, siccome è facoltà del Presidente decidere se rifare o meno l'appello, tra 10 minuti temo che la situazione possa solo peggiorare.

Se non ho sollecitazioni o contrarietà da parte dei Consiglieri, io ritengo già sospesa la seduta e ci aggiorniamo a domani mattina alle ore 9.00, con appello alle ore 9.30 in seconda convocazione, come previsto dalla Convocazione dell'Ordine del Giorno.

Buongiorno a tutti buon pranzo a tutti.